

COMUNE DI CANTOIRA
(Provincia di Torino)
Via della Chiesa n. 28
10070 CANTOIRA (TO)

RELAZIONE
PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO
2014 - 2016

CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO,
DELL' ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL' ENTE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 -2016

PRESENTAZIONE DEL VICE SINDACO – DELEGATO ALLE FUNZIONI DI BILANCIO

L'epoca del richiamo al federalismo come un riequilibrio di poteri e competenze tra Amministrazione Centrale ed Autonomie locali, è stata sepolta dalle spinte accentratrici della politica. L'incertezza istituzionale ha prodotto un quadro normativo confuso e smarrito e a pagare il conto salato sono gli Enti Locali: da novembre 2011 ad oggi sono stati emanati circa 40 decreti diversi, uno ogni 20 giorni. Quotidianamente i Comuni vedono cambiare la cornice fiscale e legislativa entro cui muoversi. E' un vortice di norme, tributi, tasse, che cambiano denominazione, impostazione, obiettivi.

La crisi economica perdurante e il caos normativo stanno mettendo in ginocchio le Amministrazioni Locali. I comuni navigano tra i paradossi del disfacimento sociale e istituzionale, mentre potrebbero essere gli artefici di nuove politiche di uguaglianza e di superamento della crisi.

Il Bilancio 2014 parte dal contesto normativo ulteriormente stravolto dall'abolizione dell'IMU sulla prima casa e dall'introduzione della I.U.C. che comporta: il mantenimento dell'IMU su secondo case; l'istituzione della TARI per la copertura del costo dei rifiuti e la contemporanea cancellazione della TARES, nata solamente nel 2013 in sostituzione della TASRU; la nascita di una nuova imposta, la TASI.

Va precisato subito che dalla confusione che ha caratterizzato la gestazione della TASI è derivata la convinzione che essa sia un tributo introdotto per dare ai Comuni l'opportunità di disporre di maggiori risorse (spingendo al rialzo le aliquote) o, quantomeno, di mantenere le medesime risorse, equiparando il gettito (contributo statale) da abitazione principale, ma la realtà è che la TASI diventa una fonte di finanziamento per lo Stato, il quale sposta sui contribuenti una propria spesa: il contributo IMU abitazione principale (spesa per lo Stato) viene infatti azzerato, mentre il fondo di solidarietà (altra spesa statale) viene ridotto per l'importo equivalente all' 1 per mille di TASI, che pagano i contribuenti (e che prima non pagavano); se infatti il Comune intende azzerare la TASI, deve compensare tale agevolazione reperendo altre risorse dal proprio bilancio (ovvero tassando in altra maniera i contribuenti, ad esempio aumentando l'IMU, se ha ancora i margini, ovvero tramite l'addizionale comunale Irpef), in quanto il presupposto di partenza è l'applicazione, da parte dei Comuni, quantomeno dell' 1 per mille di TASI, applicando ai contribuenti una nuova tassazione per far risparmiare lo Stato.

Questi concetti di fondo danno un'idea sommaria della difficoltà in cui si trovano gli amministratori nel 2014.

In questo scenario, l'Amministrazione di Cantoira ha ritenuto procedere alla definizione di un Bilancio Previsionale per l'anno 2014, applicando regole di buon senso, ma sempre rigorose dal punto di vista ragionieristico e legislativo, che permettano ai funzionari di lavorare meglio (in questo modo, tra l'altro, si evita di rimanere nel limbo dei dodicesimi di spesa corrente).

Ad ogni modo, siamo consapevoli che sarà necessario nel corso dell'anno rivedere alcune scelte e conseguentemente apportare variazioni al bilancio e lo dico a ragion veduta, visto che, per esempio, il Decreto-Legge 24 aprile 2014 n. 66 pubblicato sulla G.U. n. 95 del 24.04.2014 all'articolo 8 comma 4 prevede l'obbligo di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi per ben 360 milioni di euro da parte dei Comuni.

Il 2014 è però un anno particolare per il Comune di Cantoira, in relazione a quanto appena detto, è l'anno dell'Unione dei Comuni. Tanto più virtuosa e in grado di attrarre finanziamenti pubblici e privati sarà l'Unione, tanto più ridotta sarà la pressione fiscale e tanto maggiore sarà l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati.

Il Bilancio 2014 viene ovviamente presentato in pareggio e con la previsione inalterata di erogazione dei servizi ai cittadini, obiettivo che nel corso di questo mandato, giunto ormai quasi a metà percorso, l'Amministrazione si è prefissa nonostante la "*scomparsa*" delle risorse derivanti da Trasferimenti Statali, dal Fondo sperimentale di Riequilibrio e/o dal Fondo di solidarietà Comunale, è stata riqualificata la spesa senza tagliare i servizi.

Il Vice Sindaco
Delegato alle funzioni di Bilancio
(rag. OLIVETTI Celestina)

NOTE TECNICHE

I principi giuridici che sorreggono i bilanci sono contenuti negli artt. 151 e 152 del Testo unico sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000; il consiglio comunale identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

L'art. 170 del D. Lgs. N° 267/00 prevede l'obbligo della predisposizione della Relazione Previsionale e di programmazione finanziaria e di bilancio, dalla quale sia possibile una lettura dei dati per "programmi, servizi ed interventi", stabilendo altresì, che il predetto documento costituisca allegato al Bilancio insieme al Bilancio pluriennale.

La Relazione Previsionale e Programmatica illustra le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, delle attività economiche, i bisogni dei cittadini, i servizi erogati, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche. Comprende per la parte Entrata una valutazione sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Per la parte Spesa e' redatta per Programmi ed eventuali Progetti, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della Previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

La relazione previsionale e programmatica rappresenta il punto di raccordo e di organizzazione del disegno programmatico - politico sia per la gestione diretta del Comune, sia per i servizi gestione con appositi organismi.

Per capire l'importanza del documento in parola giova rammentare come il comma 9 dell'art. 170 del T.U. stabilisce che nel Regolamento di contabilità siano previsti i casi di inammissibilità ed improcedibilità per le delibere di Consiglio Comunale e Giunta Comunale che non siano coerenti con le previsioni della Relazione Previsionale.

L'art. 171 del T.U. prevede che al bilancio preventivo sia allegato un bilancio pluriennale della durata pari a quella della Regione di appartenenza.

E' uno strumento di programmazione a medio termine. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale per il primo esercizio corrispondono a quelli del Bilancio di Previsione; per questo viene definito "scorrevole" ossia viene aggiornato annualmente. Il Bilancio Pluriennale deve osservare gli stessi principi di quello di Previsione, tranne quello dell'Annualità. Può considerarsi una derivazione della Relazione Previsionale e Programmatica in quanto si riferisce allo stesso arco di tempo e consiste, sostanzialmente, nella quantificazione monetaria delle scelte di programmazione precisate, vagliate e motivate nella Relazione.

Il carattere autorizzatorio del bilancio pluriennale ha imposto che gli stanziamenti di spesa siano dettagliati fino ai singoli interventi e le entrate sino alle risorse.

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE**



POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		n.	541
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267) 31/12/2011		n.	557
di cui: Maschi		n.	285
Femmine		n.	272
Nuclei familiari		n.	299
Comunità/Convivenze		n.	-
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2011 (penultimo anno precedente)		n.	554
1.1.4 - Nati nell'anno		n.	6
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n.	2
Saldo naturale		n.	-4
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n.	17
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n.	18
Saldo migratorio		n.	-1
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2011 (penultimo anno precedente) di cui		n.	557
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	35
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	32
1.1.11 - In forza lavoro l' occupazione (15/29 anni)		n.	67
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	289
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	134
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2007	0,89%
		2008	1,07%
		2009	0,36%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2007	2,49%
		2008	1,97%
		2009	0,90%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		Abitanti Entro il	n.

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente :

32% licenza elementare, 38% licenza media inferiore, 16% licenza media superiore, 1% scuola professionale, 3% laurea. Questi sono dati frutto delle dichiarazioni dei residenti all'atto della richiesta di residenza; sono aggiornati al rilascio delle carte di identità per i minorenni e non sono oggetto di certificabilità. La loro attendibilità e' perciò limitata.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie :

La condizione socio economica delle famiglie nel territorio del Comune di Cantoira è generalmente simile a quella esistente nei comuni delle Valli di Lanzo, fatte salve certe peculiarità collegate con la particolare situazione economica dovuta alla vocazione turistica del territorio. Ciò infatti determina dei diversi ritmi lavorativi che incidono anche nelle situazioni familiari.

Inoltre il vivere in montagna è più oneroso che in pianura e per le persone che abitano in località isolate, rappresentando la fascia di popolazione maggiormente a rischio sul piano economico e sociale, è più probabile che necessitano dell'intervento delle strutture, comunali, predisposte per l'assistenza alla persona.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.		23,06	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
Laghi n.		Fiumi e Torrenti n.	1
1.2.3 – STRADE			
Statali Km.		Provinciali Km. 5	Comunali Km. 18
Vicinali Km.		Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (Deliberazione consiliare n°42 del 21/11/2007)			
Piano regolatore adottato		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano regolatore approvato		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Programma di fabbricazione		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Piano edilizia economica e popolare		SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Industriali		SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Artigianali		SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Comerciali		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)			
		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.			
P.I.P.			

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
OPERATORE TECNICO	1	1
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	0
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO	1	1
Messo - Vigile	1	1
Istruttore Tecnico	1	1
Istruttore Direttivo	1	1

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso

Totale personale di ruolo : 5

Totale personale fuori ruolo : 0

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C4	Istruttore Tecnico – Geometra	1	1(in comando al 50% presso altro Ente)
B6	Operatore tecnico specializzato	1	1
B2	Operatore tecnico	1	1 (part time al 50%)

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D1	Istruttore Direttivo	1	1
B1	Esecutore Amministrativo	1	0

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C3	Messo - Vigile	1	1

Nota : per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.2.1 – Asili nido n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole per l'infanzia n. 1	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	
1.3.2.3 – Scuole primarie n. 1	Posti n. ³⁴	Posti n. 40	Posti n. 36	Posti n. 36	
1.3.2.4 – Scuole medie n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali 0	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista	5	5	5	5	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI x NO <input type="checkbox"/>	SI x NO <input type="checkbox"/>	SI x NO <input type="checkbox"/>	SI x NO <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	6	6	6	6	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI x NO <input type="checkbox"/>	SI x NO <input type="checkbox"/>	SI x NO <input type="checkbox"/>	SI x NO <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. 4 hq. 450	n. 5 hq. 550	n. 5 hq. 550	n. 5 hq. 550	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n. 304	n. 304	n. 304	n. 304	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile				3380	
- industriale					
- raccolta differenziata	SI x NO <input type="checkbox"/>	SI x NO <input type="checkbox"/>	SI x NO <input type="checkbox"/>	SI x NO <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI <input type="checkbox"/> NO x	SI <input type="checkbox"/> NO x	SI <input type="checkbox"/> NO x <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO x	

1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 – Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI <input type="checkbox"/> NOX	SI <input type="checkbox"/> NO X	SI <input type="checkbox"/> NO X	SI <input type="checkbox"/> NO X
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.20 – Altre strutture				

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i
Consorzio Intercomunale di servizi per l’Ambiente - CISA
1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (numero totale e nomi) – N° 30 Comuni: Ala di Stura, Balangero, Balme, barbania, Cafasse, Cnatoira, Cers, Chialamberto, Ciriè, Coassolo, Corio, fiano Front, Germagnano, Lanzo, Nole, Pessinetto, Robassomero, Rocca .se, San Carlo c.se, San Francesco al Campo, San Maurizio, Traves, usseglio, vallo Torinese, Varisella, Vauda, Villanova, Viù
1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.a.
Sma TORINO SPA
1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione
1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi
1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (costituenda) n. Comuni uniti (nomi per ciascuna unione). Con deliberazione consiliare n° 24 del 2/10/2013 il Consiglio Comunale ha approvato lo statuto dell’Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone unitamente all’Atto costitutivo dell’Unione stessa. In data 28/4/2014 è avvenuta la costituzione dell’Unione de qua, mediante la sottoscrizione dell’atto costitutivo. Con deliberazioni consiliari nn. 22 e 23 del 2/10/2014 Con questo primo documento sono state individuate le prime 3 funzioni da gestire in forma associata: Protezione Civile, Catasto e Socio assistenziale, nel rispetto della legge 122/2010.
1.3.3.7.1 – Altro

Condeliberazione di Consiglio Comunale n° 32 del 23/11/2011 è stata delegata la gestione delle funzioni socio - assistenziali alla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per il quinquennio 2012 – 2016;

Con deliberazioni consiliari nn. 22 e 23 del 2/10/2014 sono state approvate le bozze di convenzione con la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per la gestione associata delle funzioni in materia di Protezione Civile e l'assunzione delle funzioni in materia di Catasto.

Servizio Rifiuti: Con deliberazione consiliare n. 46 del 21/11/2007 il Comune di Cantoira è entrato a far parte di S.I.A. srl acquistando una quota di partecipazione pari all'1,41%, uguale alla quota di partecipazione del Comune medesimo al consorzio CISA

Con deliberazione n° 6 del 17/4/2013 il Consiglio comunale ha aderito alla convenzione quadro, da stipularsi tra la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone ed i Comuni facenti parte del suo territorio, per il conferimento delle funzioni di Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.L. 201/2011 conv. in legge 214/2011.

Con deliberazione n° 13 del 7/5/2011 il Consiglio comunale ha approvato la convenzione triennale per la gestione associata dello SUAP, rinnovando la delega alla Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone per lo svolgimento del servizio. Detta Convenzione è venuta a scadere il 30/3/2014. Il Consiglio Comunale con deliberazione n° 9 del 14/5/2014 ha aderito alla prosecuzione della gestione tramite la CMVLCC, fatto salvo quanto previsto dalle LL.RR n. 11/2012 e 3/2014, del servizio SUAP fino al 31/12/2014

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
- già operativo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE	
Oggetto: Sviluppo economico e occupazionale del territorio	
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Ciriacese e facenti parte del territorio della Comunità Montana Valli di Lanzo	
Impegni di mezzi finanziari € 150,00 annui (€ 0,25per abitante)	
Durata del Patto territoriale	
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
- già operativo	SI x NO <input type="checkbox"/>
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: 1) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Primaria di Secondo grado (ex scuola media)

- 2) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Primaria (ex scuola elementare)
- 3) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola per l'Infanzia (ex scuola materna)
- 4) Convenzione per l'esercizio associato del Servizio di Segreteria Comunale

Altri soggetti partecipanti: 1) soggetti partecipanti ex scuola media: Comuni di Cantoira, Chialamberto, Groscavallo, Ceres, Ala di Stura, Balme, Mezenile, Pessinetto e Traves

2) Soggetti partecipanti ex scuola elementare: Comuni di Cantoira, Chialamberto e Groscavallo

3) Soggetti partecipanti ex scuola elementare: Comuni di Cantoira, Chialamberto e Groscavallo

4) Soggetti partecipanti Segreteria Comunale: Comuni di Lanzo Torinese, Vallo Torinese e Cantoira

Impegni di mezzi finanziari: Per quanto riguarda la convenzione per la gestione associata della ex scuola media il Comune di Ceres, sede del plesso, è il Comune Capo – fila e il Comune di Cantoira partecipa alle spese in base al numero degli alunni residenti obbligati;

Per quanto riguarda la convenzione per la gestione associata delle scuole per l'infanzia e primaria il comune di Cantoira (Capo convenzione) sede di scuola, anticipa tutte le spese e gli altri due Comuni partecipanti contribuiscono in ragione degli alunni frequentanti e residenti sul loro territorio;

Il Servizio scuolabus è gestito in forma diretta per gli alunni residenti sul territorio Comunale.

Per quanto riguarda la gestione associata del Servizio di segreteria: Il Comune di Lanzo Torinese (capo- convenzione) anticipa tutte le spese ed i Comuni di Vallo Torinese e Cantoira contribuiscono in ragione del 20% ciascuno.

Durata: 1) convenzione ex scuola media: approvata con deliberazione consiliare n. 31 del 18/12/2013 per la durata di tre anni a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014;

2) Convenzione ex scuola elementare: approvata con deliberazione consiliare n. 27 del 29/09/2012 per la durata di tre anni a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013;

3) Convenzione Servizio di Segreteria: approvata con deliberazione consiliare n. 26 del 29/9/2012 per la durata di cinque anni a decorrere dal 8/10/2012

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi D. Lgs 267/2000.L. 1128/54. TU DPR 223/67, D. LGS 322/89, RD 1238
- Funzioni o servizi Anagrafe, elettorale, Statistica, Stato Civile
- Trasferimenti di mezzi finanziari 0
- Unità di personale trasferito 0

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione/Provincia

- Riferimenti normativi L.R. 28/2007
- Funzioni o servizi Assistenza scolastica
- Trasferimenti di mezzi finanziari : quote pro – capite per gli utenti portatori di handicap.
- Unità di personale trasferito: nessuna

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, trova serie difficoltà a finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Sul territorio comunale operano diverse aziende commerciali, nei settori di vendita al dettaglio in sede fissa, per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, per la ricettività e più precisamente:

- N° 2 panifici
- N° 1 farmacia
- N° 1 merceria e confezioni;
- N° 1 arredo casa
- 7 negozi di vendita al dettaglio di generi alimentari
- n° 3 negozi di vendita al dettaglio di generi non alimentari (materiale informatico, ferramenta, agraria, ecc.)
- N° 2 generi di monopolio e giornali



- N° 1 Albergo
- N° 2 bar – ristorante- pizzeria
- N° 3 bar – ristorante
- N° 2 bar
- N° 1 bar – gelateria
- n° 1 acconciatore
- n° 1 bed & breakfast
- n° 1 campeggio
- n° 1 vendita porta a porta (acque minerali)

Nel mercato settimanale operano nel periodo estivo circa 45 aziende commerciali in qualità di assegnatari giornalieri. Nel restante periodo dell'anno le aziende operanti si riducono a poche unità. In Via sperimentale è stato istituito un mercato-bio, cosiddetto “kilometro zero” al quale hanno partecipato ° 4 aziende agricole del territorio.



Sul territorio operano alcune aziende agricole che conducono, pur non senza difficoltà, i fondi siti sul territorio comunale e che allevano, in complesso, circa un centinaio di capi bovini; queste aziende sono economicamente e socialmente molto importanti perché svolgono una funzione di presidio e salvaguardia dell'ambiente, attuando, inoltre, un'agricoltura capace di offrire dei prodotti di qualità ben apprezzati sul mercato (formaggi, ecc.). In autunno si svolge la rassegna zootecnica del bestiame bovino, con una partecipazione ed il coinvolgimento di tutte le aziende agricole presenti sul territorio comunale.



Si riscontra la presenza sul territorio cantoirese di due falegnamerie, di una cava di serpentino, e di alcune imprese artigiane – edili. La quasi totalità di esse è priva di dipendenti. Non esistono industrie.

La Provincia di Torino con provvedimento del 12 dicembre 2007 ha classificato il Comune di Cantoira “Comune Turistico” anche e soprattutto in considerazione del fatto che il turismo resta, comunque, una delle principali risorse economiche data la notevole presenza di seconde case (oltre il 50% del totale delle abitazioni presenti sul territorio comunale);

Da alcuni anni opera, con successo, sul territorio un Ufficio di Informazioni Turistiche che divulga notizie in merito ai servizi presenti sul territorio, agli itinerari per escursioni, agli itinerari religiosi, alle manifestazioni, ai prodotti tipici, ecc.



ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	545.859,88	534.851,34	725.647,48	603.631,00	588.600,00	588.600,00	16,81-
- Contributi e trasferimenti correnti	41.006,83	30.579,50	73.803,72	32.813,00	22.813,00	22.813,00	55,54-
- Extratributarie	177.370,13	150.351,63	177.370,12	175.300,00	161.052,00	161.052,00	1,16-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	764.236,84	715.782,47	976.821,32	811.744,00	772.465,00	772.465,00	16,89-
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	764.236,84	715.782,47	976.821,32	811.744,00	772.465,00	772.465,00	16,89-
- Alienazione e trasferimenti capitale	74.087,34	47.484,26	204.988,00	1.234.780,00	65.500,00	105.500,00	502,36
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	17.593,88	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00
- Accensione mutui passivi	87.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per :							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	86.980,00	119.500,00	66.198,00	119.500,00			
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	248.067,34	224.578,14	276.186,00	1.364.280,00	70.500,00	110.500,00	393,97

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	7
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.012.304,18	940.360,61	1.253.007,32	2.176.024,00	842.965,00	882.965,00	73,66

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Imposte	313.838,50	344.317,65	594.404,28	334.431,00	328.600,00	328.600,00	43,73-
Categ. 2 - Tasse	122.798,72	124.492,37	125.000,00	125.000,00	117.000,00	117.000,00	0,00
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	109.222,66	66.041,32	6.243,20	144.200,00	143.000,00	143.000,00	2.209,71
TOTALE GENERALE	545.859,88	534.851,34	725.647,48	603.631,00	588.600,00	588.600,00	16,81-

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		NON GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	
IMU I^ Casa	5,00	4,50	2.585,28	0,00			0,00
IMU II^ Casa	7,60	7,60	552.000,00	280.000,00			280.000,00
Fabbricati Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			554.585,28	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE
2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

ENTRATE TRIBUTARIE (federalismo municipale)

Fondo Sperimentale di Riequilibrio (F.S.R.): Dal 2013 è scomparso il FSR ed è stato sostituito dal fondo di solidarietà. Il F.S.R. era stato introdotto nel 2011 assieme alla Compartecipazione all'IVA dal decreto sul federalismo fiscale. La compartecipazione all'IVA è stata successivamente eliminata ed assorbita dal F.S.R. In quest'ultimo erano confluiti tutti i trasferimenti erariali, fatta eccezione per il contributo sugli investimenti, in esaurimento, la compartecipazione all'IVA e l'addizionale elettrica. In bilancio è stato classificato tra le altre entrate tributarie. Nel 2013 il D.L. 95/2012 ha previsto un taglio del fondo per un totale complessivo di 2.250 milioni da ripartire sulla base dei consumi Siope 2011. Purtroppo il fondo di solidarietà comunale per il nostro ente è stato quantificato in negativo in quanto l'Imu ad aliquote base supera per circa € 94.000 il gettito complessivo anno 2012 dell'IMU spettante all'ente. Il Fondo di solidarietà comunale, infatti, è alimentato per oltre 2/3 dai Comuni, per poi essere successivamente redistribuito.

Riportiamo le quantificazioni.

· Fondo sperimentale di riequilibrio 2012:	20.176,82
· restituz. Detrazione art. 16 D.L. 95/12 (Comuni < 5000)	7.583,22
· Gettito Imu standard quota comunale 2012	317.924,59
TOTALE	338.101,41
· Taglio spending review D.L. 95/2012 pari al 9,3% spesa intermedia ente:	- 30.773,12
· Rettifica stanziam. Non confermati	- 3.273,48
RISORSE STANDARD 2013	311.638,04 (a)
Gettito standard Imu 2013 stimato ad aliquota base 2013:	585.690,67
Quota da trattenere per alimentazione FSC 2013	-180.073,90
Gettito Imu netto stimato 2013	405.616,77 (b)
Fondo di solidarietà comunale 2013 (a-b)	- 93.978,72

Nel Bilancio di Previsione 2014 si è provveduto ad iscrivere il gettito IMU complessivamente spettante al comune al netto delle decurtazioni che effettuerà direttamente l'Agenzia delle Entrate corrispondenti alla quota dovuta dall'ente per alimentare il FSC oltre alla ulteriore spesa che l'ente dovrà corrispondere in quanto si troverà ad avere un FSC negativo. Di conseguenza nella parte "spesa" non è stata iscritta alcuna posta.

Addizionale comunale IRPEF

Con deliberazione consiliare n. 07 del 7 marzo 2007 è stato approvato il regolamento di applicazione dell'addizionale comunale all'irpef; l'art. 4 del medesimo è sancito che l'ente non attua riduzioni per fasce di reddito o scaglioni di reddito esenti;

Con il comma 7 dell'art.1 del D.L. 27/5/2008 n.93, convertito con modificazioni nella legge 126/2008, confermato dall'art.1 comma 123 della legge 220/10, veniva disposto il blocco degli aumenti tariffari;

l'art. 1, comma 11, del D.L n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011 dà nuovamente la facoltà ai Comuni di aumentare l'addizionale fino allo 0,8% a partire dall'esercizio finanziario 2012.

Il Comune di Cantoirà ha istituito con deliberazione consiliare n° 4/2000 l'addizionale comunale all'irpef nella misura del 0,2% del reddito imponibile;

Con deliberazione consiliare atto n° 7 del 7/3/2007 l'aliquota veniva stabilita allo 0,4% del reddito imponibile; tale aliquota ha assicurato nel 2012 un introito di circa 30.000,00 maggiorato rispetto al triennio in relazione alle disposizioni operative del 2012 in materia di cedolare secca.

Con deliberazione consiliare n° 13 del 6/7/2013, al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2013, si è reso necessario procedere a rideterminare tale imposizione nell'aliquota unica dello 0,6%;

Per il 2014 è prevista la conferma di tale aliquota.

IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA

Per tutto il 2014 rimangono in essere i tributi minori: imposta pubblicità, le pubbliche affissioni e la TOSAP gestiti direttamente dall'Ufficio tributi. Il gettito di tali tributi è previsto per gli anni oggetto di programmazione in linea con gli accertamenti relativi al 2013.

Dopo alcune proroghe nel 2015 dovrebbe partire la nuova Imposta Municipale Secondaria – prevista dal D.L. 201/2011 convertito in L.214/2011 – che di fatto sostituirà i tributi succitati e che in fase di prima applicazione avrà una previsione pari alla somma dei 3 gettiti.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)

La legge di stabilità 2014 (legge 147 del 27 dicembre 2013) ha istituito, al comma 639 dell'art. 1, l'imposta comunale unica (IUC).

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa dei rifiuti (TARI).

La nuova imposta è regolamentata dai commi dal 640 al 728

Con deliberazione consiliare n° 5 del 14/05/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale IUC

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU interessa i proprietari di immobili, i titolari dei diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie degli immobili. Riguarda i fabbricati, i terreni, le aree fabbricabili a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa. Non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenza della stessa (queste ultime solo se appartenenti alle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Il comma 703 dispone che l'istituzione della Iuc lascia salva la disciplina IMU.

Il gettito complessivo iscritto a bilancio, ammontante a €. 280.000,00 deriva dall'importo del gettito accertato nell'anno 2013 con la conferma dell'aliquota al 7,60 per mille per gli le seconde case ed aree fabbricabili ed il 4,50 per mille per l'abitazione principale cat. A1, A8 e A10 (giusta deliberazione consiliare n° 8 del 14/05/2014)

Oltre alla previsione riferita al gettito ordinario annuale, viene iscritto a bilancio l'importo di €.15.000,00 per recupero sull'ICI e sull'IMU anni precedenti a seguito di attività di accertamento, e recupero coattivo di annualità pregresse già in essere.

Nella parte spesa del servizio "gestione entrate tributarie" viene previsto lo stanziamento per procedere ad eventuali rimborsi dell'imposta a favore dei contribuenti che hanno pagato somme non dovute. L'importo iscritto a bilancio ammonta a €. 3.000,00.

Il servizio di riscossione per l'Imposta Municipale Propria verrà effettuato **esclusivamente tramite F24**.

TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili

La **TASI** è il tributo di nuova istituzione. Il tributo per i servizi indivisibili, interessa chiunque posseda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'IMU, aree scoperte nonché quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

L'aliquota di base è pari all'1 per mille. Il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento oppure può determinare l'aliquota rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU.

Con deliberazione consiliare n° 7 del 14/5/2014 è stata deliberata l'aliquota per il 2014, pari all'1,5 per mille e se ne è disposta l'applicazione sia all'abitazione principale che agli altri fabbricati e immobili

La previsione del gettito iscritto in bilancio è stata fatta avvalendosi dell'elaborazione dei dati derivanti dalla banca dati IMU (avendo i due tributi la medesima base imponibile e poiché non si è ancora in possesso del software gestionale TASI); trattandosi del primo anno di applicazione del tributo ed essendo la disciplina normativa attuale soggetta a richieste di modifica, la stima del gettito è assolutamente presunta.

TARI – TARI Tassa sui Rifiuti

Di fatto tale tassa sostituisce la TARES – introdotta lo scorso 2013 – prevedendo anch'essa la copertura integrale del costo del servizio di igiene ambientale. Si fonda sui medesimi presupposti; pertanto è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

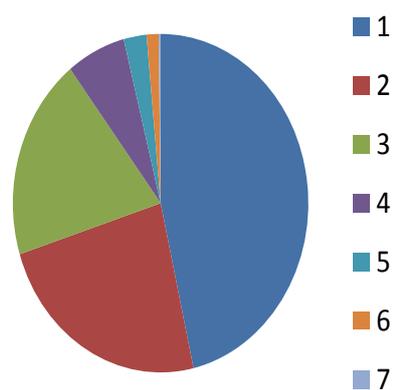
Con deliberazione consiliare n° 6 del 14/5/2014 è stato approvato il piano finanziario e le tariffe 2014.

Il servizio di riscossione per la TARI verrà effettuato **esclusivamente tramite F24**.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**Segretario Comunale – Responsabile Servizio Tributi****2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.**

Il decreto legislativo 446/97, nel riconoscere la potestà regolamentare generale di tutte le entrate comunali (tributarie e patrimoniali), fornisce ai Comuni lo stimolo per sviluppare una maggiore capacità di pianificazione strategica e operativa delle risorse economiche necessarie a finanziare la loro autonomia istituzionale, nonché i servizi richiesti dalle nuove funzioni di governo dello sviluppo socio-economico del territorio

N°	Entrate tributarie	%	VALORE
1	iuc - imu	46,42	280.000,00
2	iuc - tasi	23,71	143.000,00
3	iuc - tari	19,40	117.000,00
4	addizionale comunale irpef	6,47	39.000,00
5	ici imu anni precedenti	2,49	15.000,00
6	tosap	1,33	8.000,00
7	icp - imposta comunale sulla pubblicità	0,20	1.200,00
	fse - fondo di solidarietà comunale		
	totale	100	603.200,00



2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.301,64	0,00	38.310,72	240,00	240,00	240,00	99,37-
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	9.442,28	1.913,27	4.927,00	4.627,00	4.627,00	4.627,00	6,08-
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	29.262,91	28.666,23	30.566,00	27.946,00	17.946,00	17.946,00	8,57-
TOTALE GENERALE	41.006,83	30.579,50	73.803,72	32.813,00	22.813,00	22.813,00	55,54-

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.1 – Contributi e Trasferimenti Correnti Statali .

La riforma del sistema fiscale municipale, disciplina un processo di graduale passaggio dalla finanza derivata a quella autonoma, con la soppressione degli attuali trasferimenti statali di natura permanente e generale e l'istituzione di forme di entrate proprie dei comuni. Tale autonomia finanziaria deve comunque essere esercitata in modo compatibile con gli impegni finanziari assunti dai comuni.

L'art. 149 del testo Unico degli Enti Locali prescrive che i trasferimenti erariali siano ripartiti in base a criteri obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che tenga conto degli squilibri di fiscalità locale. La garanzia statale per i servizi ritenuti necessari non è però totale, dovendo comunque essere integrata dalle entrate fiscali (art. 149, comma 7, "le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo delle comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili").

I trasferimenti sono pertanto erogazioni che vengono effettuate nell'ambito del settore pubblico e finanziario i servizi indispensabili così come definiti dal D.Lgs. 504/92 aggiornati secondo le norme successivamente emanate.

Con la legge di stabilità 2013, venne istituito al c. 380 lett. b) il fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota del gettito dell'IMU di spettanza comunale

Viene confermata la quantificazione del fondo per lo sviluppo investimenti pari alla misura relativa alla sola attribuzione dei contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere e dei mutui contratti o concessi ai sensi del D.L. 41/1995. Per il Comune non ricorre la fattispecie in quanto non ha più in essere mutui supportati da contributo statale.

2.2.2.2 - Valutazione della programmazione dei contributi regionali diversi e dei trasferimenti per funzioni delegate

La prima categoria considerata riguarda contribuzioni stabilite annualmente dalla Regione, che vengono comunicate al Comune in occasione dell'approvazione del relativo bilancio; la seconda si riferisce a trasferimenti per l'esercizio di funzioni amministrative delegate al Comune e svolte dai propri uffici, determinati in misura tale da coprire l'intero costo delle funzioni delegate. Gli stanziamenti delle entrate devono essere equivalenti a quelli delle spese.

Si segnala un progressivo calo dei trasferimenti da parte di questi Enti, in quanto essendo soggetti alle regole del patto di stabilità, subiscono i tagli e le limitazioni previsti dalla legge finanziaria e dalle norme che regolano il patto stesso.

2.2.2.3 - Valutazione della programmazione dei contributi e trasferimenti derivanti da altri enti del settore pubblico o da privati.

I contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico o da privati provengono dalla Provincia di Torino.

2.2.2.4– Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

La L.R. 28/2007 - “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, abrogando la precedente normativa regionale sul diritto allo studio, promuove un sistema di azioni per offrire a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere il successo scolastico e formativo con una serie di interventi previsti all’art. 4 da attuare previa approvazione di un piano triennale.

La L.R. 28/2007 attribuisce alle Province il compito di predisporre, sulla base delle indicazioni contenute nel piano triennale di interventi, i piani annuali provinciali. Per l’anno scolastico 2012/2013 la Provincia di Torino ha drasticamente ridotto il trasferimento limitandoli esclusivamente alle al trasporto scolastico per i disabili.

- **LR 25/2010** – art. 12 Disposizioni in materia di opere e lavori pubblici.

In attuazione degli artt. 10 e 12 della L.R. 18/1984 la Regione Piemonte finanzia la realizzazione delle opere inserite nei programmi operativi comunali o nei programmi pluriennali di spesa con contributi in annualità fino alla misura e alla durata occorrenti al totale ammortamento del mutuo e con un limite di anni venticinque;

Per l’intervento di realizzazione del marciapiede in via Torino e passerella pedonale sul Rio Villa, in virtù della L.R. soprarichiamata, la Regione Piemonte contribuisce con € 3.827,00 annui, importo corrispondente alla rata annuale di ammortamento del mutuo che questo Comune ha acceso nel 2012 per € 40.000,00 – ammort. 15 anni.

SERVIZIO CONVENZIONATO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

Le spese di gestione sostenute dal Comune di Cantoira sono ripartite a consuntivo proporzionalmente al numero degli alunni fra i Comuni convenzionati; a queste spese si aggiunge una cifra forfetaria di €. 5.000,00 per le spese dicarattere generale non quantificabili analiticamente (ad es. costo del personale per la gestione contabile ed amministrativa del servizio scuola elementare, servizio mensa, ecc.); anche questa spesa viene comunque ripartita proporzionalmente al numero degli alunni frequentanti.

Il Comune di Cantoira mette a disposizione gli arredi e le attrezzature esistenti nello stato di fatto in cui si trovano, sostenendo l’organizzazione di attività finalizzate all’integrazione dei programmi scolasticiministeriali e contribuisce allo sviluppo formativo degli alunni.

Il Comune di Cantoira organizza e gestisce il servizio mensa. La presente convenzione dà diritto agli utenti appartenenti ai Comuni associati di usufruirne. A tal fine i Comuni suddetti sono tenuti a rimborsare al Comune di Cantoira la copertura del 100% del costo del pasto, dedotto il contributo regionale e la quota pro-capite stabilita per ogni utente. Qualora i Comuni convenzionati non dovessero intervenire ad integrazione del costo, l’utente è tenuto al rimborso integrale dello stesso.

Nel caso, invece, l’utente non adempia ai propri obblighi sarà cura del Comune convenzionato provvedere al pagamento al Comune di Cantoira per conto del proprio utente.

Il costo sostenuto per i pasti agli insegnanti e personale ATA non comporta maggiori oneri per i Comuni nel caso in cui lo Stato copra l’intera spesa. Nell’ipotesi in cui, invece, il rimborso non ricopra l’intera spesa, il residuo non coperto, viene posto, proporzionalmente, a carico dei comuni convenzionati.

Per l’anno scolastico 2013/14 gli alunni iscritti:

a) alla scuola per l’infanzia sono n° 30 di cui:

- n° 12 provenienti da Chialamberto
- n° 1 provenienti da Groscavallo
- n° 17 residenti in Cantoira

b) alla scuola primaria sono n° 34 di cui:

- n° 9 provenienti da Chialamberto
- n° 4 provenienti da Groscavallo
- n° 21 residenti in Cantoira

La previsione del gettito per il triennio 2014/2016 è pari a € 16.000,00 annui.

La Fondazione CRT ogni anno sostiene, con appositi progetti (Note e Sipari), la diffusione della cultura musicale e teatrale sul territorio, nonché la crescita in termini qualitativi delle produzioni proposte, il coinvolgimento di giovani musicisti, attori e danzatori in tali produzioni e l'agevolazione, in termini di visibilità, per il loro eventuale ingresso nei circuiti professionistici. Per le manifestazioni culturali che verranno proposte nel 2014 è stata inviata la domanda di sostegno economico mediante la partecipazione al bando emesso dalla Fondazione medesima. A tutt'oggi la richiesta è ancora in fase istruttoria.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	63.211,37	56.027,99	63.370,12	60.450,00	52.250,00	52.250,00	4,60-
Categ. 2 - Proventi dei beni dell' ente	68.880,80	58.590,17	68.000,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00	1,47-
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	1.345,75	560,49	700,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	185,71
Categ. 4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	5.317,07	5.300,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5,66-
Categ. 5 - Proventi diversi	43.932,21	29.855,91	40.000,00	40.850,00	35.802,00	35.802,00	2,12
TOTALE GENERALE	177.370,13	150.351,63	177.370,12	175.300,00	161.052,00	161.052,00	1,16-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

Rimangono invariate tutte le tariffe dei servizi comunali .

Per il servizio mensa scolastica e scuola dell'infanzia gli utenti residenti sul territorio comunale la quota di contribuzione a carico delle famiglie sarà pari al 65% .

Per gli utenti residenti nei comuni limitrofi che hanno stipulato con il Comune di Cantoira una convenzione per la gestione associata della scuola primaria, la quota a carico sarà pari alla misura deliberata dalle rispettive Amministrazioni comunali.

Per gli utenti del servizio mensa presso la Scuola per l'infanzia "A. TEPPA" non residenti sul territorio di Cantoira la quota a carico è stata, invece, confermata pari al 100% del costo del pasto fornito. E più precisamente:

- Famiglie residenti in Cantoira / Mensa scuola primaria: € 4,60 a pasto;
- Famiglie residenti Chialamberto e Groscavallo (comuni convenzionati)/ Mensa scuola primaria: € 4,60 a pasto (salvo diversa determinazione da parte delle Amministrazioni comunali interessate.)
- Famiglie non residenti in uno dei tre Comuni della Valle: € 7,07 a pasto (100%)
- Famiglie residenti in Cantoira / Mensa scuola per l'infanzia: € 3,34 a pasto;
- Famiglie non residenti in Cantoira / Mensa scuola l'infanzia: € 5,13 a pasto; (100%)

Per quanto attiene la partecipazione al Centro Estivo le quote, sia pur differenziate per gli utenti residenti sul territorio comunale (€ 40,00 a settimana) e quelli non residenti (€ 45,00 a settimana), verranno stabilite in modo da coprire il 70% del costo del servizio.

Diritti di segreteria e sul rilascio delle carte di identità.

Tutti i cittadini sono potenziali fruitori dei servizi correlati all'esazione dei diritti in argomento che vanno apposti sulle certificazioni, atti, carte di identità, autenticazioni, rogito contratti, ecc. anche se gli introiti dei diritti di segreteria sono in costante calo per gli effetti dei decreti Bassanini sull'autocertificazione e, non ultima, la validità decennale delle carte di identità.

L'importo riferito ai diritti di rogito è stato riportato in considerazione dei contratti che, presumibilmente, l'Ente prevede di stipulare.

Diritti di Segreteria di totale pertinenza comunale.

Ormai da qualche anno incrementano le entrate correnti, si applicano, in misura variabile, secondo quanto disposto con deliberazione consiliare, sui certificati ed atti in materia urbanistica. L'incasso per il triennio è previsto in diminuzione in considerazione dello scarso incremento dell'attività edilizia.

Un introito di notevole rilevanza deriva dai sovracaroni BIM che vengono pagati da una serie di Società che, in concessione usufruiscono dei bacini imbriferi montani del nostro territorio; La previsione per il 2014 è iscritta in bilancio per € 58.000,00, anche alla luce delle recenti norme legislative che hanno portato il sovracarone a favore dei BIM dai 21,08 a 28 euro (un incremento del 33%) per ogni kW di potenza nominale media.

Utilizzo sala consiliare per celebrazione matrimoni civili:

Per il 2014 vengono confermate le tariffe stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 13/1/2010 per l'utilizzo della sala consiliare per la celebrazione dei matrimoni civili:

ORARI	PALAZZO COMUNALE
IN ORARIO DI SERVIZIO	€ 100,00
FUORI ORARIO DI SERVIZIO	€ 150,00

TARIFFE PER CITTADINI CON SOLO UNO DEI NUBENDI RESIDENTE

ORARI	PALAZZO COMUNALE
IN ORARIO DI SERVIZIO	€ 150,00
FUORI ORARIO DI SERVIZIO	€ 200,00

TARIFFE PER CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI

ORARI	PALAZZO COMUNALE
-------	------------------

TARIFFE PER CITTADINI ENTRAMBI RESIDENTI

IN ORARIO DI SERVIZIO	€ 200,00
FUORI ORARIO DI SERVIZIO	€ 250,00

Diritti cimiteriali.

Per il 2014 vengono confermate le tariffe stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n° 11 del 9/02/2011:

	TARIFFE CIMITERIALI 2013
SERVIZIO	TARIFFA 2013
CHIUSURA LOCULI	€ 180,00 (incluso 1 portavaso e 1 portafoto)
CHIUSURA LOCULI IN TOMBE DI FAMIGLIA	€ 200,00 (senza portavaso e portafoto)
CHIUSURA CELLETTE OSSARIO/CINERARIO	€ 167,00 (incluso 1 portavaso e 1 portafoto)
APERTURA E CHIUSURA LOCULI OCCUPATI PER TUMULAZIONE RESTI O CENERI	€ 250,00 (tombe di famiglia e loculi)
INUMAZIONE SALMA DI PERSONA NON RESIDENTE (in campo comune solo per persone morte sul territorio comunale)	€ 300,00
INUMAZIONE SALMA DI PERSONA NON RESIDENTE (in fossa trentennale)	€ 300,00
INUMAZIONE SALMA PERSONA RESIDENTE (in campo comune)	€ 150,00
INUMAZIONE SALMA PERSONA RESIDENTE (in fossa trentennale)	€ 150,00
ESUMAZIONE (ordinaria disposta dal Comune)	gratuita (sia campo comune che trentennale)
ESUMAZIONE (straordinaria richiesta da privati o disposta dal Comune)	€ 150,00
DEPOSIZIONE resti in ossario comune	gratuita
ESTUMULAZIONE ORDINARIA (disposta dal Comune)	€ 150,00
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA (disposta dal comune o richiesta dagli interessati)	€ 250,00 (sia da tombe di famiglia che da loculi)
RICEVIMENTO SALMA - RESTI - CENERI	€ 10,00
APPOSIZIONE SIGILLI A CASSA PER TRASPORTO FUORI COMUNE	€ 35,00
CAMPANE	€ 15,00
Affidamento e conservazione urna cineraria	€ 80,00
Dispersione ceneri nel Giardino del Ricordo (defunti residenti)	€ 100,00
Dispersione ceneri nel Giardino del ricordo (defunti non residenti)	€ 189,41
Inumazione urna cineraria (sepolta a sterro in piccola fossa di urna cineraria biodegradabile) defunto residente	€ 75,00
Inumazione urna cineraria (sepolta a sterro in piccola fossa di urna cineraria biodegradabile) defunto non residente	€ 150,00
Dispersione ceneri in natura defunto residente	€ 180,00

Dispersione ceneri in natura defunto non residente	€ 250,00
Posa di targa nel cimitero con dati anagrafici ceneri disperse (ventennale)	€ 30,00

Nel rispetto delle disposizioni contenute nel contratto di gestione del servizio Tesoreria, la filiale di Lanzo torinese di Intesa San Paolo spa ogni anno trasferisce la somma di € 2.000,00.

E' previsto il comando, per tutta la durata del 2014, presso la comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone della dipendente sig.ra Michiardi Geom. Patrizia cat. C4. Per contro è stata iscritta in bilancio la somma di € 16.100,00 che la Comunità Montana rimborserà al ns Comune.

2.2.3.3 – Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La struttura denominata "Casa della Montagna" viene data in uso alla locale Associazione ANA di Cantoira. Il rimborso spese annuo forfetario richiesto è pari a € 100,00.

Per la struttura turistico – ricettiva "Villa Teppa" nel corso del 2012 l'Amministrazione ha provveduto a fissare le modalità e tariffe per l'utilizzo e l'affitto delle camere. Tali modalità e tariffe permangono per l'anno 2014.

L'attuale canone per la gestione della piscina ed annesso bar ammonta ad € 4.000,00 annui.

In data 24/11/2010 la società Vodafone Omnitel N.V. con sede amministrativa e gestionale ad Ivrea ha realizzato una stazione radio base sul terreno di proprietà Comunale censito al F. XXXII map. 348 al fine di potenziare la copertura telefonica all'interno dell'abitato di Cantoira. La Giunta Comunale con propria deliberazione n° 64 del 15/12/2010 ha concesso la locazione del proprio terreno dietro corrispettivo di un canone annuo di € 6.000,00 per sei anni.

Nel 2013 è divenuta operativa la nuova Zona Turistica di Pesca ubicata nel tratto del torrente Stura di Valgrande scorrente su Cantoira. Con deliberazione del Sindaco n° 17 del 12/3/2014 sono state stabilite le tariffe dei buoni giornalieri di pesca, con differenziazione di prezzo tra utenti residenti (€ 12,00) e non residenti (€ 15,00).

I proventi relativi al trattamento e riciclo dei rifiuti differenziati (carta, plastica e vetro) ammontano a circa 3.000,00;

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Il passaggio alla SMAT spa la gestione del servizio idrico integrato ed il conseguente acquisto di un'azione fa sì che la stessa società versi gli utili spettanti. L'utile del 2012 accertato nel 2013 è stato pari a € 3.424,24. Analoga previsione è stata fatta per il 2014.

E' stato previsto lo stanziamento per le consultazioni elettorali europee e regionali che hanno avuto luogo il 25 maggio 2014. Entro il mese di settembre verrà inviato documentato rendiconto alla Prefettura di Torino ai fini del rimborso totale delle spese sostenute.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	21.773,00	10.335,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	50,00-
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.314,34	10.314,34	0,00	114.000,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	6.000,00	21.834,92	139.000,00	1.079.780,00	55.500,00	95.500,00	676,82
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	37.988,00	17.229,00	0,00	0,00	54,64-
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	36.000,00	5.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
TOTALE GENERALE	74.087,34	47.484,26	204.988,00	1.221.009,00	65.500,00	105.500,00	495,64

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI.

Sono previste le cessioni del diritto d'uso dei loculi e delle aree cimiteriali realizzate; la previsione iscritta nel bilancio 2014 è pari a € 10.000,00.

TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLO STATO.

Con l'anno 2012 è terminata l'integrazione al Fondo nazionale Ordinario investimenti disposta a favore dei comuni inferiori a 3.000 abitanti di cui all'art. 2 comma 23 della legge 191/2009.

Questo Comune sta partecipando al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali il Turismo e lo sport di cui al D.M. 25/2/2013 (Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui al D.L. 22/6/12 N° 83). Si registra un intervento di € 120.000,00 nel bilancio 2014 a finanziamento per € 64.000,00 del richiedendo intervento per la sistemazione del campo sportivo.

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE.

Nel 2014 sono previsti contributi della Regione Piemonte per:

- RIPRISTINO RIO CALCINERA A SEGUITO AVVERSITA' ATMOSFERICHE MAGGIO 2013 (€ 7.780,00)
- RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI (€ 50.000,00)

Nel 2015:

REALIZZAZIONE STRADA COLLEGAMENTO VIA CIRCONVALLAZIONE CENTRO/VILLA (€ 55.500,00)

Nel 2016:

REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN VIA DELLA CHIESA (95.500,00).

2.2.4.3 Altre considerazioni

Nel 2014 sono previsti i seguenti contributi:

€ 17.229,00 della Comunità Montana a finanziamento parziale dell'intervento di riqualificazione del campo sportivo

€ 1.072.000,00 da A.T.C. – per intervento di edilizia pubblica convenzionata sul fabbricato di proprietà comunale sito in Via Roma n° 1 bis

€ 19.992,00 Dal G.A.L. a finanziamento dell'intervento di manutenzione "Sentiero dei Sensi"

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	34.071,72	17.593,88	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00
TOTALE GENERALE	34.071,72	17.593,88	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

La normativa di riferimento, art. 16 DPR 6/6/2001 n. 380, definisce gli oneri di urbanizzazione "contributi di costruzione" commisurati all'incidenza degli oneri nonché al costo di costruzione.

L'art. 136 del citato DPR 380/2002 dispone l'abrogazione a partire dal 30/06/2003 dell'art. 12 della legge 10/1977 che prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione e l'obbligo del loro deposito in conto vincolato.

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati allocati al titolo IV delle entrate e le previsioni 2014 pari a € 10.000,00 sono compatibili con le tariffe previste.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non si ritiene al momento di far eseguire opere a scomputo

2.2.5.4 – Individuazione quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel bilancio 2014, i proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati destinati completamente al finanziamento degli investimenti.

2.2.5.5 – Altre considerazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	87.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	87.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non è stato previsto di ricorrere al credito in tutto il triennio.

Comunque per fini solamente informativi si richiama l'articolo 204 Tuel.

Regole particolari per l'assunzione di mutui.

1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'art. 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. La legge di stabilità 2012 ha previsto la riduzione a 8, 6, 4% dell'incidenza degli interessi sulle entrate correnti accertate dell'ultimo rendiconto approvato. La legge di stabilità 2014 ha nuovamente modificato l'art. 204 del TUEL portando li limite di indebitamento all'8% (a decorrere dal 2012).

L'indebitamento dell'ente ha avuto negli anni la seguente evoluzione:

ANNO	2011	2012	2013
RESIDUO DEBITO	706.646,78	746.723,29	695.092,98
NUOVI PRESTITI	87.000,00	0,00	0,00
PRESTITI RIMBORSATI (quota capitale)	46.923,49	51.630,31	54.412,44
	746.723,29	695.092,98	640.680,54

Nel triennio 2014/2016 vengono rispettati i limiti di indebitamento summenzionati.

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Entrate correnti (accertate 2012)	715.782,47
Limite di impegno per interessi Passivi su mutui (8% delle Entrate finanz. Correnti)	57.262,60
Interessi passivi su mutui in Ammortamento nel 2014 (1° gennaio), al Netto dei contributi statali o Regionali (-)	33.058,00
Importo impegnabile per Interessi relativi a nuovi Mutui da assumere	24.204,60

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'art. 195, comma 1, del T.U.E.L. – D.Lgs. 267 del 18.08.2000 prevede la possibilità per gli Enti che non sono in stato di dissesto finanziario di disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile prevista dall'art. 222 dello stesso D.Lgs., entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli delle entrate di bilancio;

Constatato che le entrate accertate relative ai primi tre titoli del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013, approvato dal Consiglio Comunale in data 9/04/2014 con deliberazione n. 4 sono le seguenti:

Titolo I°	Euro	725.225,94
Titolo II°	Euro	69.909,91
<u>Titolo III°</u>	<u>Euro</u>	<u>168.529,83</u>
Totale	Euro	963.665,68

e che pertanto, i tre dodicesimi ammontano ad Euro 240.916,42

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

L'anticipazione di Tesoreria viene attivata esclusivamente come atto deliberativo e richiesta dal Servizio Finanziario se necessario.

Si valuti che questo Ente non è mai sceso al disotto della percentuale di utilizzo delle somme vincolate presso Bankitalia.

L'attivazione della deliberazione riguarda quindi solo un atto dovuto per l'autorizzazione ai sensi del T.U. 267/00 al Tesoriere per l'utilizzo delle somme vincolate in Bankitalia.

PROGRAMMI



LA SPESA

Le spese del Comune, secondo il D.P.R. 31.1.1996, n. 194, si dividono in quattro Titoli: Titolo I - spese correnti Titolo II - spese in conto capitale Titolo III - spese per rimborso prestiti Titolo IV - spese per servizi per conto terzi

Secondo l'art. 162, comma 6, del T.u.e.l. n. 267/2000, le spese correnti, sommate alle spese per rimborso della quota capitale di ammortamento dei mutui, non possono complessivamente superare il totale delle entrate correnti incrementate della quota di oneri di urbanizzazione destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio; le spese in conto capitale sono, invece, finanziate con le entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti, accensione di prestiti, le entrate da servizi per conto terzi devono pareggiare le spese per servizi per conto terzi. Restano le riduzioni di spesa di cui alla legge 122/2010 (conversione del D.L. 78/2010).

Gli obblighi di riduzione hanno avuto decorrenza dal 2011 e restano invariati anche per il 2013 e sono ancorati a parametri antecedenti al 2009 che di seguito sono dettagliati:

- spese per studi ed incarichi di consulenza. La spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;
- spese di rappresentanza, pubblicità, per pubbliche relazioni, per mostre e convegni. Il comma 8 dell'art. 6 della legge 122/2010 stabilisce a decorrere dall'anno 2011 non si possono effettuare spese per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;
- Le spese per missioni, sono previste per una quota pari al 50% di quanto speso nel 2009, nel rispetto del comma 12.
- Le spese per la formazione sono previste in misura pari al 50% di quella del 2009
- Le spese per gli autoveicoli per un valore non superiore all'80% della spesa sostenuta nel 2009 per acquisto e manutenzione dei veicolo (comma 13);

- Il D.L. 95/2012 convertito nella legge n. 135 del 7.08.2012 art. 5 comma 2 prevede che a decorrere dall'anno 2013 la spesa sostenuta per la gestione delle autovetture non superi il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 salvo le deroghe già previste dal D.L. 78/2010, norma al quanto difficile da rispettare per il nostro Comune che possiede un'unica autovettura a disposizione di tutti i servizi comunali e che sostiene unicamente le spese di manutenzione e funzionamento (carburante, assicurazione, tassa proprietà.....)

Fondo di riserva.

La consistenza del fondo di riserva ordinario (€ 3500,00) rientra nei limiti previsti dall'art.166 del TUEL (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed è pari allo 0,43%

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscriverne in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Poiché nel bilancio di questo ente non sono presenti nei titoli dei titoli I e III residui attivi costituiti ante 2009, nessun importo è stato stanziato per tale finalità.

Il fondo è comunque stato istituito per € 6.945,49e tiene conto dell'Entrata TARI e TASI (quota a carico occupante) che potrebbero comportare in parte dubbia esigibilità:

Indebitamento

la spesa per interessi relativa alle rate dei mutui in essere è stata prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed ammonta a complessivi euro 33.058,00 (di cui € 1.842,00 rimborsati dalla Regione Piemonte); tale spesa, iscritta nel bilancio 2014 (al netto dei contributi regionali), è pari al 4,62% delle entrate correnti 2012 (€ 715.782,47) ed è stata calcolata sulla base dei mutui contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL così come modificato dal comma 735 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014). Nel bilancio pluriennale 2014/2016 non sono previsti nuovi mutui.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 stabilisce che negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti. Nell'anno 2014 non è previsto l'acquisto di arredi.

Limitazione acquisto autovetture

L'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228 stabilisce che dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Per l'anno 2014 non sono previste spese per acquisto autovetture.

Limitazione acquisto immobili

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Nel bilancio 2014/2015 non sono previsti acquisti di immobili.

Spese per alimentazione fondo solidarietà comunale.

Nel corso del 2012 il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato drasticamente ridotto in seguito ai vari tagli disposti da un susseguirsi di normative (D.L. 95/2012, D.M. 25/10/2012) e, con la Legge 228/12, il taglio dei trasferimenti è stato aumentato nel 2013 del 350% rispetto al 2012, del 400% per il 2014 e del 420% per il 2015;

Nel 2013 i trasferimenti sono stati azzerati e il Comune di Cantoira è risultato a debito di nei confronti dello Stato, per l'alimentazione del "neonato" Fondo di Solidarietà Comunale, di € 274.738,37; tale importo è stato in parte decurtato direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulle quote IMU 2013 spettanti.

Nel 2014, avendo l'attuale Governo autorizzato i Comuni ad iscrivere nell'Entrata del Bilancio le poste IMU al netto delle quote che verranno trattenute per l'alimentazione del fondo di solidarietà Comunale, nella Spesa nulla è stato previsto ma, al contempo, la Risorsa "IMU" è stata ridotta dell'importo Pubblicato dal Ministero dell'Interno anno 2013.

Pertanto negli interventi di spesa del bilancio si è tenuto conto delle limitazioni di cui sopra e per l'anno 2013 il pareggio è così determinato:

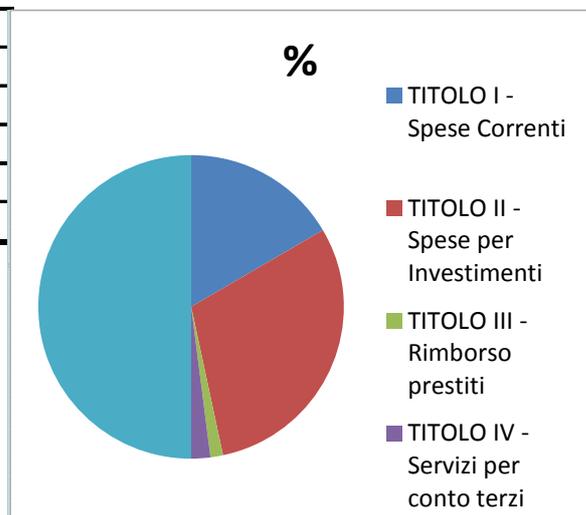
I primi tre titoli dell'entrata sono pari a euro 811.744,00 e finanziano il titolo 1 della spesa corrente pari a euro 752.274,00 oltre alla quota di ammortamento mutui di euro 59.470,00 (di cui € 1.985,46 rimborsati dalla Regione Piemonte)

- Le spese in conto capitale (€ 1.361.280,00) rappresentano circa il 60% del Bilancio comunale.
- Le spese per i servizi per conto terzi ammontano a € 92.000,00 e non hanno alcun significato economico ma puramente contabile e si contrappongono in eguale misura a quelle iscritte al titolo VI dell'Entrata.

Il comma 3 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 prevede, per il periodo 1/1/2011 – 31/12/2013, la riduzione del 10% dei compensi risultanti alla data del 30/4/2010 da corrispondere agli organi di indirizzo, direzione e controllo. La deliberazione n° 204/2010/PAR, Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti Toscana ha stabilito che il taglio riguarda anche il compenso corrisposto ai revisori dei conti. Il D.l. 150/2013 (Mileproroghe) estende la riduzione a tutto il 2014.

Gli stanziamenti del bilancio 2014 non superano, quindi, i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

SPESA	%	VALORE
TITOLO I - Spese Correnti	33,17	752.274,00
TITOLO II - Spese per Investimenti	60,15	1.364.280,00
TITOLO III - Rimborso prestiti	2,62	59.470,00
TITOLO IV - Servizi per conto terzi	4,06	92.000,00
TOTALE	100,00	2.268.024,00



3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
MANUT. E POTENZ. STRUTTURE E SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZ. DEGLI UFFICI, DEL PERSONALE,	2014	275.760,51	0,00	0,00	275.760,51
	2015	278.783,00	0,00	0,00	278.783,00
	2016	278.983,00	0,00	0,00	278.983,00
ATTIVITA' FINANZIARIA DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TRIBUTI	2014	143.382,49	2.370,00	0,00	145.752,49
	2015	136.799,00	0,00	0,00	136.799,00
	2016	139.468,00	0,00	0,00	139.468,00
POLITICHE TERRITORIALI, GESTIONE PATRIMONIO E DEMANIO	2014	1.193.693,00	0,00	142.280,00	1.335.973,00
	2015	119.128,00	0,00	70.500,00	189.628,00
	2016	117.350,00	0,00	110.500,00	227.850,00
TUTELA DELL'AMBIENTE	2014	98.200,00	0,00	30.000,00	128.200,00
	2015	92.300,00	0,00	0,00	92.300,00
	2016	92.300,00	0,00	0,00	92.300,00
SVILUPPO DELLA VITA SOCIALE, CULTURALE E TURISTICA	2014	169.738,00	600,00	120.000,00	290.338,00
	2015	144.855,00	600,00	0,00	145.455,00
	2016	143.764,00	600,00	0,00	144.364,00
TOTALI	2014	1.880.774,00	2.970,00	292.280,00	2.176.024,00
	2015	771.865,00	600,00	70.500,00	842.965,00
	2016	771.865,00	600,00	110.500,00	882.965,00

3.4 – PROGRAMMA N. 1

Mantenimento e potenziamento delle strutture e dei servizi generali. Organi Istituzionali, Amministrazione degli Uffici e del personale.

Responsabile Servizio Stato Civile, Anagrafe, Statistica e Leva: Sig.ra FRANCESETTI Marinella.

Responsabile altri servizi: Segretario Comunale



3.4.1 – Descrizione del programma.

La dotazione organica di questo Comune conta:

- N° 1 operatore polifunzionale, B6, a tempo pieno e addetto ai servizi esterni relativi alla manutenzione del patrimonio, alla tutela dell'ambiente, autista scuolabus, servizio sgombero neve, servizi cimiteriali.
- N° 1 operatore polifunzionale, B2, a tempo parziale e addetto ai servizi esterni, alla manutenzione del patrimonio, alla tutela dell'ambiente, autista scuolabus.
- N° 1 Istruttore tecnico – cat. C4 a tempo pieno in distacco al 50% presso la Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone;
- N° 1 Istruttore Direttivo, D1 a tempo pieno;
- N° 1 Messo Vigile, C3 a tempo pieno

A decorrere dal mese di ottobre 2012 è funzionante la convenzione stipulata con i Comuni di Lanzo Torinese e Vallo Torinese per il servizio di Segreteria Comunale in ragione del 20,00%. Il Comune capo – convenzione è il Comune di Lanzo Torinese. Il costo annuo ammonta a circa 19.500,00.

DISPOSIZIONI INERENTI IL PERSONALE

Negli enti non soggetti al patto di stabilità il tetto alle assunzioni a tempo indeterminato non è di spesa, ma numerico. Per cui queste amministrazioni potranno effettuare entro la soglia massima dei cessati nell'anno precedente. Si deve ricordare che il parere delle sezioni riunite di controllo della Corte dei Conti n. 52/2010 ha chiarito che tale formula deve essere interpretata estensivamente: essa va riferita a tutte le cessazioni che si sono verificate dal 2007, anno di entrata in vigore delle nuove regole, e che non sono state coperte con nuove assunzioni. Si deve evidenziare che una limitazione di fatto alle assunzioni in queste amministrazioni è arrivata a seguito della modifica introdotta dalla legge n. 44/2012, conversione del DL n. 16/2012 in materia di semplificazioni fiscali: essa prevede che l'anno di riferimento per il calcolo della spesa del personale da non superare debba essere fissato nel 2008 e non più nel 2004. La spesa per il personale in tale esercizio era inferiore e quindi ritorna utile a questa amministrazione che sfiorava annualmente il suddetto limite in virtù della riorganizzazione della dotazione organica avvenuta proprio nel 2004.

Gli enti locali non soggetti al patto di stabilità sono assoggettati al tetto alle assunzioni nella misura della copertura del turnover, cioè delle cessazioni che si sono verificate nell'anno precedente.

L'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 prevede il blocco del trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale; esso infatti non può essere superiore a quello del 2010 e deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

L'art. 9 comma 21 prevede il blocco delle progressioni di carriera (ricomprendendo tutte le progressioni verticali e orizzontali). Per il personale contrattualizzato le progressioni ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011-2012 e 2013 avranno effetto, per i predetti anni, a fini esclusivamente giuridici. Il comma 456 della legge n. 147/2013 (la legge di stabilità) allunga al 31 dicembre 2014 i vincoli imposti al fondo per la contrattazione decentrata. Ogni Ente deve restare dentro il tetto del 2010 e deve eventualmente diminuire il fondo in proporzione alla riduzione del personale in servizio.

Di conseguenza nel 2014 avremo la contrattazione nazionale e decentrata praticamente bloccata, fermi i rinnovi contrattuali e eventuali incrementi del fondo di produttività.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 4 del 12/1/2011 veniva autorizzato il distacco presso la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, del Tecnico comunale cat. C4. Da tale data è stato rinnovato il comando fino alla fine della comunità montana. Pertanto la spesa di personale dall'anno 2011 ha subito una riduzione annua di circa 16.000,00€ . La riduzione è aumentata dal secondo semestre 2012 in virtù del rinnovo dell'amministrazione comunale che ha comportato la perdita della figura del direttore generale e del relativo compenso.

Nell'anno 2014 si presume una spesa di personale pari al precedente anno.

PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI

Le considerazioni surriportate evidenziano il rispetto da parte del Comune di Cantoira anche per il 2014 delle norme in materia di spesa di personale.

Nonostante il crescente aumento delle funzioni delegate attribuite ai Comuni nessuna nuova assunzione è stata programmata per il triennio in esame anche il considerazione del riordino e della riorganizzazione del personale che si renderà necessaria allorquando, in adempimento alle disposizioni delle leggi di Stabilità 2012 e 13 , questo comune , con popolazione inferiore a 1000 abitanti, dovrà entro la fine del corrente anno 2014 accorpate tutte le funzioni fondamentali.

In tal senso ha già proceduto nel 2013, aderendo all'Unione montana nascente dalla estinguenda comunità montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone alla quale sarebbero già delegate le tre funzioni legate a Catasto, Protezione civile e gli storici servizi socio assistenziali.

Senza alcuna incidenza sulla spesa di personale del corrente anno (in quanto la spesa è interamente pagata dall'utenza) nel 2014 si provvederà alla gestione di estate ragazzi con il sistema dei voucher ingaggiando a tempo determinato n. 6 ragazzi, studenti in cerca di occupazione.

Ci si avvarrà , nel limite di spesa dell'anno precedente e con i proventi delle sanzioni amministrative del codice della strada, di vigili di altri comuni per intensificare la vigilanza estiva soprattutto nelle giornate festive e della notte bianca. Nello stesso periodo, l'amministrazione ,per sopperire alle esigenze connesse alle ferie del personale e all'intensificazione del lavoro per l'afflusso turistico anche legato all'organizzazione delle manifestazioni estive, potrà avvalersi dello strumento del lavoro occasionale (voucher) per supportare gli uffici amministrativi.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Questo programma mira al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia e **trasparenza** nell'erogazione dei servizi tecnico-amministrativi resi ai cittadini e di competenza istituzionale propria dell'ente Comune. Attraverso l'utilizzo della nuova tecnologia informatica unitamente all'integrazione dell'attività lavorativa dei vari uffici ed all'interscambiabilità dei compiti e delle funzioni del personale, ci si pone l'obiettivo del miglioramento dell'erogazione dei servizi in termini di precisione e di celerità e di trasparenza .

Obiettivo principale del presente programma sarà l'attivazione di tutti i nuovi adempimenti nascenti dal nuovo regolamento dei controlli interni, dal piano anticorruzione e per la trasparenza amministrativa già adottati dall'ente nel rispetto delle relative disposizioni di legge in materia..

Ulteriore e non meno impegnativo obbiettivo di tutti gli uffici sarà il traghettamento dell'attuale gestione singola delle Funzioni comunali nella gestione associata della costituenda Unione montana senza trascurare la possibile soluzione del convenzionamento per la gestione di alcune di esse.

Fanno inoltre parte degli obiettivi del programma:

La gestione del personale contenendo il lavoro straordinario e ottimizzandone le prestazioni lavorative nel rispetto delle disposizioni del D.LGS 150/2009.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi, verificare il buon andamento dell'azione amministrativa e la corretta gestione delle risorse, anche alla luce dei continui mutamenti nella gestione dei servizi della pubblica amministrazione, si prevede la partecipazione del personale a seminari, o corsi di aggiornamento professionale.

Per ciò che concerne **l'Amministrazione del personale** le finalità e gli obiettivi da perseguire consistono, in primo luogo, nel mantenimento dei servizi istituzionali e più precisamente: Amministrazione del personale:

OBIETTIVI

Gestione assenze per malattia ed oltre ad eventuali e conseguenti sostituzioni di personale.

Gestione trattative sindacali per attribuzioni FES, costruzione degli obiettivi di performance con verifiche periodiche del raggiungimento degli obiettivi..

ATTIVITA'

- Gestione del rapporto di lavoro (presenze, permessi, congedi) - carichi di lavoro - gestione della Pianta Organica.- Gestione del trattamento economico. Applicazione norme contrattuali, applicazione normative previdenziali. - Gestione PERLA P.A..

Servizi demografici:

OBIETTIVI

Gestione nuovi servizi con collegamenti SIATEL, tenuta ed all'aggiornamento del Registro informatico dell'Anagrafe della Popolazione Residente e dell'anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero.

Tra gli obiettivi strategici, in ottemperanza alle direttive fissate dal Ministero dell'Interno, si prevede l'istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che subentra all'indice nazionale delle anagrafi (INA) e all'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE). Il passaggio graduale all'ANPR è previsto entro il 31/12/2014;

Gestione pratiche cimiteriali

ATTIVITA'

Adempimenti in materia di stato civile: nascite, morti, matrimoni, cittadinanze, concessioni cimiteriali.

- Adempimenti relativi all'assegnazione di loculi, ossari, cinerari, aree, (contratti, ecc.)
- Adempimenti relativi all'iscrizione, cancellazione e certificazione della popolazione residente, attuazione di tutte le innovazioni normative riguardanti la materia (collegamenti telematici con altre amministrazioni per scambio di dati, ecc.)
- Adempimenti relativi alle consultazioni elettorali nonché delle liste di leva.
- Adempimenti relativi al confronto censimento - anagrafe

Servizi generali:

OBIETTIVI

Ottimizzazione e riduzione tempi di protocollazione posta

ATTIVITA'

- protocollo informatico
- centralino
- ricevimento del pubblico

Servizio di Segreteria:

OBIETTIVI:

Gestione albo pretorio on – line

Gestione sito web

ATTIVITA'

- predisposizione e stampa deliberazioni consiliari, sindacali e provvedimenti del Sindaco e del Segretario comunale, determinazioni, contratti pubblicazione atti, pubblicazione dati "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Servizio vigilanza

OBIETTIVO

Adempimenti necessari per riscossione sanzioni per violazione c.d.s. nei tempi previsti dalla legge finanziaria 2008.

ATTIVITA'

- controlli delle zone previste per la sosta ed il parcheggio degli autoveicoli;
- controlli e vigilanza sull'attività urbanistica e commerciale;
- eventuali regolarizzazioni di passi carrai;
- riscossione TOSAP area mercatali, cantieri, ecc.

A tale proposito si prevede di continuare ad usufruire del supporto di agenti di polizia municipale dipendenti da altre Amministrazioni durante il periodo estivo. Costo previsto € 2.000,00.

Per quanto riguarda la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dei Responsabili dei servizi rimane operativo il nucleo di valutazione. A tale proposito è stato stanziato l'importo di € 300,00.

In questo programma trovano collocazione le spese inerenti il compenso per il Revisore dei Conti e le indennità agli amministratori. Il D.L. 78/2010 ha previsto una riduzione per il triennio 2011 – 2013 solo per gli amministratori dei Comuni con popolazione superiore 1.000 abitanti. Il Decreto "milleproroghe" - D.L. 150/2013 - ha prorogato la riduzione al 31/12/2014.

3.4.3.1– Investimento

Nel triennio 2014/2016 non sono previsti investimenti nel presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Istruttore Direttivo, D1, addetto ai servizi di gestione personale e di segreteria.

Istruttore Tecnico , C4, addetto ai servizi tecnici

Messo - Vigile, C3, addetto ai servizi demografici, leva, elettorale e ai servizi generali, vigilanza.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Personale Computer: n° 5

Programmi software n° 5: gestione anagrafe ed elettorale, stato civile, aire, gestione protocollo, gestione delibere e determine, gestione albo pretorio.

Macchine da scrivere n° 2;

Tecnigrafo:1

Autovettura:1

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
PROVENTI SERVIZIO MENSA DIPENDENTI	500,00	500,00	500,00	
ICI	15.000,00	0,00	0,00	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	300,00	0,00	0,00	
IMU SECONDARIA	0,00	9.500,00	9.500,00	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1.200,00	0,00	0,00	
RIMBORSO SPESE PER PERSONALE COMANDATO	16.100,00	16.100,00	16.100,00	
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.100,00	3.100,00	3.100,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	14.750,00	13.295,00	13.295,00	
TOTALE B)	50.950,00	42.495,00	42.495,00	
Quote di risorse e generali				
	224.810,51	236.288,00	236.488,00	
TOTALE C)	224.810,51	236.288,00	236.488,00	
TOTALE A + B + C	275.760,51	278.783,00	278.983,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

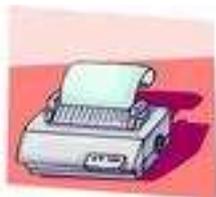
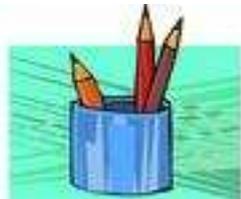
IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2014	275.760,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.760,51	13,02
2015	278.783,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.783,00	35,72
2016	278.983,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.983,00	34,14

3.4 – PROGRAMMA N. 2

Attività finanziaria e di programmazione e gestione tributi.

Responsabile : Responsabile servizio finanziario: Sig.ra FRANCESETTI Marinella
Responsabile servizio tributi: Segretario Comunale.



3.4.1 – Descrizione del programma.

Per i servizi che verranno descritti in seguito, ad eccezione del servizio tributi che merita una trattazione particolare, l'analisi delle motivazioni delle scelte è la medesima per tutti i servizi: molto spesso non ci sono scelte di tipo discrezionale, ma dettate dall'obbligo di attenersi a quanto stabilito dalla legge.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

ATTIVITA' NORMALI DELL'UFFICIO

Predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione - Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale);
predisposizione del Rendiconto di gestione (conto del bilancio);
gestione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa;
dichiarazioni fiscali (I.V.A., IRAP e sostituto d'imposta);
Gestione degli ordinativi di incasso e di pagamento;
gestione mutui passivi e, in generale, problematiche relative alle assunzioni di prestiti;
controllo finanziario di gestione sui principali e più significativi aggregati del bilancio (spesa del personale, ammortamento mutui, utenze, ecc.)
Gestione on – line dei rapporti con la Tesoreria.
Gestione on – line tramite il sistema ENTRATEL dei pagamenti ritenute erariali, addizionali, IRAP, contributi previdenziali.
Gestione invio telematico dati alla corte dei conti;
Gestione invio telematico certificazioni contabili (bilancio, rendiconto, SOSE)
Predisposizione atti propedeutici per l'avvio dell' "Armonizzazione dei Bilanci", il nuovo sistema contabile per le Amministrazioni Pubbliche che avrà inizio con il Bilancio 2015;

SERVIZIO ECONOMATO

Le finalità da conseguire:

acquisti (cancelleria, stampati, ecc.)

spese postali

gestione cassa economale - riscossioni - anticipazioni speciali

gestione scorta cancelleria

inventariazione e gestione beni mobili

approvvigionamento materiale per la manutenzione del patrimonio

abbonamenti giornali e riviste

redazione conto agenti contabili

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO:

Gli sviluppi della finanza locale attribuiscono sempre maggiore responsabilità nel campo dell'acquisizione delle entrate. Occorre, oltre ad erogare servizi istituzionali, quali ad esempio la predisposizione dei ruoli principali e suppletivi - raccolta delle denunce ai fini dell'applicazione dei tributi direttamente gestiti dal Comune, predisposizione dei regolamenti per l'applicazione delle nuove imposte nascenti dalla normativa sul federalismo fiscale.

Urge anche esercitare una capillare attività di controllo e di accertamento delle imposte, di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali mediante l'acquisizione dei supporti informatici necessari per l'elaborazione e l'incrocio delle banche dati disponibili.

Intensificazione delle azioni tese alla lotta all'evasione qualificabile come attività ispettiva, di verifica e di riscossione dei tributi con particolare riferimento all'IMU ed alla TASI mediante il supporto e la consulenza di personale estraneo all'Ente.

Gestione diretta della neo costituita TARI con riscossione in due rate con scadenza 16 luglio e 16 novembre.

3.4.3.1 – Investimento.

Non sono previste spese di investimento

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Istruttore Direttivo, D1, gestione bilancio

Istruttore Tecnico , C4, controlli tributi

Messo - Vigile, C3, economo, agente contabile di fatto, gestione ruoli tributi e dichiarazione IVA

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Personale Computer: n° 1

Programmi software n° 3: gestione contabilità e tributi

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
IMU	35.775,49	35.775,49	35.775,49	
ADDIZIONALE IRPEF	39.000,00	39.000,00	39.000,00	
TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI	57.500,00	49.546,51	52.215,51	
CONTRIBUTI PER AMMORTAMENTO MUTUI	3.827,00	3.827,00	3.827,00	
SPESE DI FUNZIONAMENTO	200,00	200,00	200,00	
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'ID	450,00	450,00	450,00	
INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	2.000,00	1.000,00	1.000,00	
UTILI NETTI DA AZIENDE PARTECIPATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE B)	145.752,49	136.799,00	139.468,00	
Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	145.752,49	136.799,00	139.468,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2014	143.382,49	98,37	2.370,00	1,62	0,00	0,00	145.752,49	6,88
2015	136.799,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.799,00	17,52
2016	139.468,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.468,00	17,06

Gestione del territorio, demanio e del patrimonio comunale

Responsabile : VICE Sindaco



3.4.1 – Descrizione del programma.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale.

3.4.1 – Descrizione del programma.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

TRA LE NORMALI ATTIVITA' DELL'UFFICIO TECNICO:

- piccole progettazioni e direzione lavori
- pratiche edilizie, cdu, certificazioni SOA
- perizie
- appalti opere pubbliche, forniture e servizi
- convenzioni urbanistiche
- gestione del patrimonio e demanio comunale
- gestione del territorio

OBIETTIVI UFFICIO TECNICO

Costante manutenzione del patrimonio comunale con particolare riguardo alle strutture ed alla viabilità.

.....
Gli interventi di manutenzione ordinaria comprendono:

SGOMBERO NEVE DALLE STRADE COMUNALI: il servizio viene svolto prevalentemente dall'operatore comunale con il supporto di una ditta esterna con utilizzo del trattore di proprietà comunale.

Nel 2010 è stato appaltato a ditta esterna il servizio di sgombero neve sulle strade comunali conducenti alle frazioni di Vru e Lities per il quinquennio 2010 – 2015.

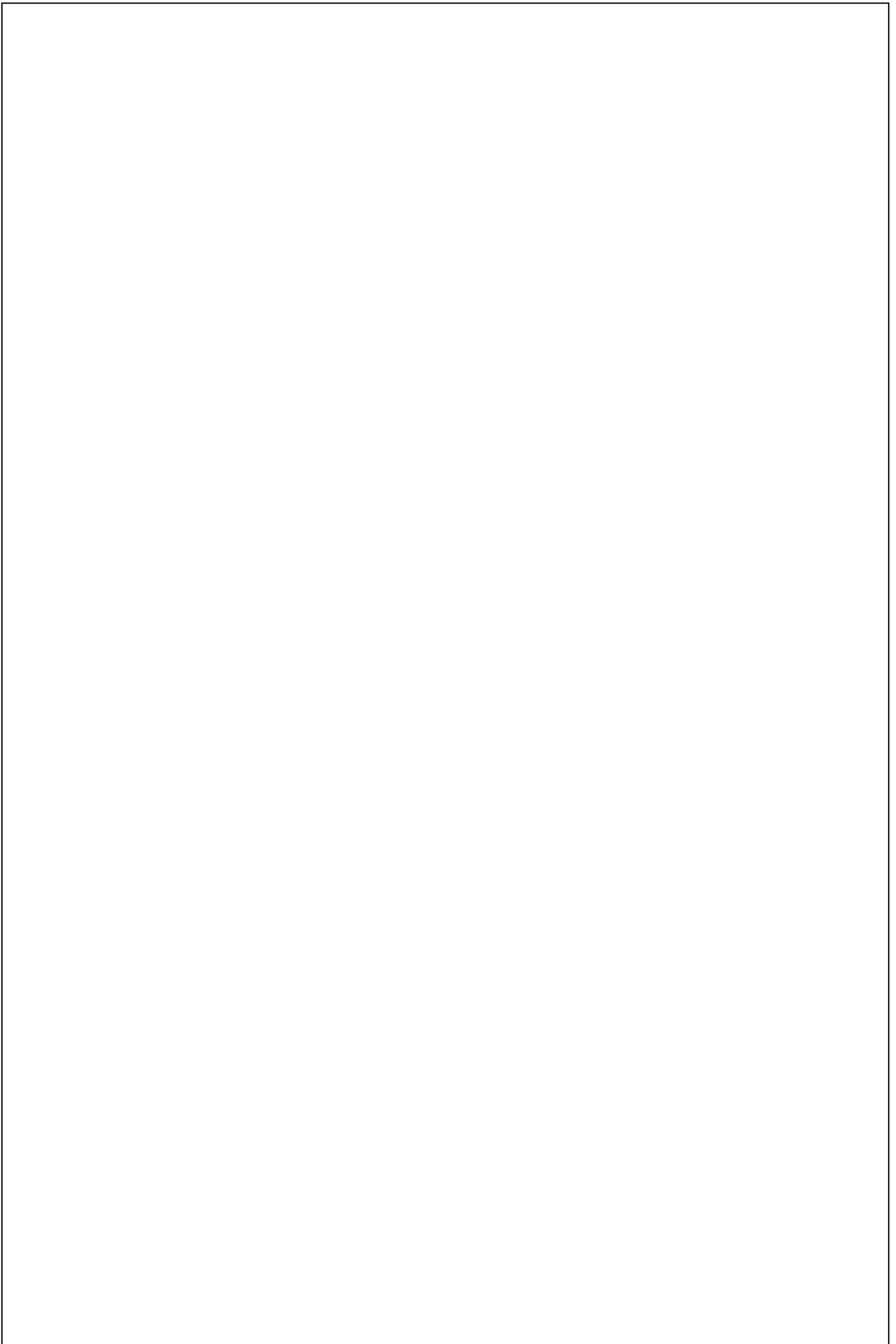
Avendo acquistato nel corso del 2005 l'attrezzatura spargisale installata sul motocarro di proprietà comunale, la salatura delle principali strade comunali viene effettuata in economia.

Nel corso del 2009 è stata acquistata una spazzaneve modello HONDA HSM per gestire in economia lo spazzamento della neve nelle zone in cui lo spartineve non può accedere (cimitero, accesso plessi scolastici, biblioteca, saloni polifunzionali, ecc.)

Sempre in economia vengono svolti i seguenti servizi:

PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIMITERO, TUMULAZIONI, INUMAZIONI, ESUMAZIONI, DECESPUGLIAZIONE BORDI STRADALI, SPAZZATURA STRADE E PIAZZE COMUNALI, PULIZIA DEI FOSSI STRADALI, PICCOLI RATTOPPI DEL MANTO STRADALE.

Tra gli obiettivi principali: manutenzione del territorio al fine di potere garantire i servizi essenziali alla popolazione, cercare di diminuire il ricorso a ditte esterne per l'ordinaria gestione territoriale;



Nel 2015 è prevista:

- la realizzazione del collegamento della strada comunale “Via Circonvallazione Centro” alla strada comunale “via Circonvallazione Villa” (€ 70.000,00) La finalità di tale opera è quella di collegare i due nuclei abitati in località Centro e Villa, eludendo il percorso della trafficata Strada Provinciale.

Nel 2016 è prevista:

- La realizzazione di un parcheggio in Via della Chiesa (€ 110.000,00) La finalità di tale opera è quella di dotare di parcheggio gli utenti che fruiscono dei servizi resi dal Municipio, dall’Ambulatorio Medico comunale e dalla Scuola primaria.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Operatore polivalente B6

Operatore polivalente part – time B2

Istruttore Tecnico , C4

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

n° 1 pala articolata gommata, dotata di benna vomero e idrospazzatrice

n° 1 motocarro + spargisale

n° 1 mini-escavatore

n° 1 trattore dotato di vomero e fresa

n° 2 spazzaneve a turbina

n° 1 autocarro

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	69.500,00	0,00	0,00	
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE	8.000,00	0,00	0,00	
TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI	25.000,00	44.721,00	42.943,00	
CONTRIBUTI DA FONDAZIONE CRT	10.000,00	0,00	0,00	
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
DIRITTI CIMITERIALI	3.400,00	3.000,00	3.000,00	
SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZ. REGOLAMENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
CANONI UTILIZZO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
SOVRAC.SU CONCESS.DERIVAZ.ACQUA PER PROD	58.000,00	58.000,00	58.000,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	3.293,00	4.407,00	4.407,00	
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
CONTRIB.DELLO STATO PER COSTRUZ. O MANUT	50.000,00	0,00	0,00	
CONTRIB. REG.LE PERVEDILIZIA PUBBLICA	1.072.000,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI PER OPERE IDRAULICHE E	7.780,00	0,00	0,00	
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDI	10.000,00	5.000,00	5.000,00	
CONTRIBUTO REGIONALE PER OPERE STRADALI	0,00	55.500,00	95.500,00	
TOTALE B)	1.335.973,00	189.628,00	227.850,00	
Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	1.335.973,00	189.628,00	227.850,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2014	1.193.693,00	89,35	0,00	0,00	142.280,00	10,64	1.335.973,00	63,12
2015	119.128,00	62,82	0,00	0,00	70.500,00	37,17	189.628,00	24,29
2016	117.350,00	51,50	0,00	0,00	110.500,00	48,49	227.850,00	27,88

Tutela dell'ambiente

Responsabile : Vice Sindaco



3.4.1 – Descrizione del programma

In un Comune montano con un ambiente ancora incontaminato diventa di fondamentale importanza l'obiettivo di tutelare dall'inquinamento il verde, i boschi, i fiumi e lo stesso centro urbano.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale

3.4.3 – Finalità da conseguire.

La gestione dell'appalto della raccolta rifiuti è passato, in forza di Legge Regionale, dalla Comunità Montana Valli di Lanzo al Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente di Ciriè.

Il C.d.A. del CISA nella seduta del 21/05/2013 ha deliberato con atto n° 27 l'aggiudicazione del servizio di raccoltarifiuti alla ditta S.E.A. - Soluzioni Ecologiche Ambientali srl con sede in Torino la quale ha proposto un ribasso del 4% del prezzo a base d'asta. La ditta ha inoltre presentato, in sede di offerta tecnica, una serie di proposte innovative/migliorative, precisando che le stesse sono da intendersi ricomprese nei servizi offerti senza oneri aggiuntivi a carico dei Comuni. Tra le varie proposte vi è pure quella dell'attivazione del servizio di raccolta organico con frequenza settimanale di svuotamento. Il servizio prevede, per i Comuni che intenderanno aderire, il posizionamento di 10 contenitori per Comune da 240 litri.

Per quanto riguarda i tempi di intervento per il ritiro delle pile e farmaci la ditta ridurrà i tempi da 72 a 48 ore dalla segnalazione ricevuta. Inoltre, al fine di velocizzare la segnalazione medesima, la ditta offre la propria disponibilità ad attivare gratuitamente un canale di comunicazione riservato a tale scopo.

Per lo svolgimento dei servizi di raccolta presso le isole semi-interrate, la ditta appaltatrice impiegherà veicoli Euro5 attrezzati in adempimento a tutte le indicazioni fornite da normative H1B4, CE e codice della strada;

Tutti gli automezzi utilizzati per il servizio saranno di nuova immatricolazione ed alimentati con combustibile a ridotte emissioni come il gasolio bianco di nuova concezione. In aggiunta verrà utilizzato un apposito additivo "No smoke" che riduce i fumi di scarico oltre a ridurre la rumorosità del motore dell'automezzo.

Sono in funzione dal mese di agosto 2013 le 10 eco-isole che hanno sostituito i cassonetti per la raccolta dei rifiuti posizionati su tutto il territorio Comunale; nelle località "Balme/Piagni" e "Boschetto/Bruschi" è prevista a breve la realizzazione delle isole esterne .

Il progetto è finalizzato ad una raccolta differenziata più puntuale e precisa ed a un conseguente risparmio sul costo del servizio .

Al fine di monitorare il conferimento dei rifiuti indifferenziati nel 2014 sarà attivato il sistema di conferimento con chiavette elettroniche, inoltre al fine di prevenire il fenomeno di abbandono dei rifiuti è prevista l'installazione di telecamere di sorveglianza nelle isole con le problematiche maggiori .

Già con deliberazione consiliare n° 21 del 10/10/2002 l'Amministrazione ha aderito al servizio di compostaggio domestico dei rifiuti da effettuarsi in collaborazione con il Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente di Ciriè.

Anche per il 2014 il commercianti operanti sul territorio comunale saranno dotati di appositi contenitori (roller) per lo stoccaggio di carta e cartone, sono state inoltre consegnate (agli utenti che hanno fatto la richiesta) i contenitori per la raccolta dell'umido; pertanto per tale categoria di utenza la raccolta differenziata verrà effettuata direttamente al domicilio.

Alla coltivazione ed alla manutenzione e pulizia delle aree verdi e delle aree attrezzate, alla spazzatura delle aree mercatali, si provvede in economia. Si prevede l'utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dalla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, dietro di corrispettivo giornaliero, per il taglio erba delle aree di grande dimensione.

Con la gestione SMAT del servizio idrico integrato verranno assicurati gli interventi previsti nel piano redatto dall'Ambito ATO 3.

3.4.3.1 – Investimento.

Per il 2014 sono previsti i seguenti investimenti:

- Completamento realizzazione isole ecologiche: (€ 800,00)
- Realizzazione area verde in Via Circonvallazione Centro (€ 17.000,00): La finalità di tale intervento è quella di creare, in questa zona esterna al traffico veicolare, un'area verde attrezzata di cui potranno usufruire soprattutto i villeggianti durante il loro soggiorno nel nostro Comune.

Sono previsti in via del tutto cautelativa € 5.000,00 per pronto intervento in caso di avversità atmosferiche.

Per gli anni 2015 e 2016 non sono previsti investimenti.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Operatore polivalente B6

Operatore polivalente part – time B2

Istruttore Tecnico , C4

- **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.** n° 1 motocarro tipo APE n° 1 decespugliatore n° 1 pala articolata gommata, dotata di benna n° 1 Aspiratore (foglie) n° 1 tosaerba n° 1 motofalciatrice

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TARES	117.000,00	88.800,00	88.800,00	
TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI	7.700,00	0,00	0,00	
PROVENTI DIVERSI DEL SERVIZIO DI NETTEZZ	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
TOTALE B)	128.200,00	92.300,00	92.300,00	
Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	128.200,00	92.300,00	92.300,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2014	98.200,00	76,59	0,00	0,00	30.000,00	23,40	128.200,00	6,05
2015	92.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.300,00	11,82
2016	92.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.300,00	11,29

Sviluppo socio - culturale - sportivo e turistico

Responsabile : Vice Sindaco e Segretario Comunale



3.4.1 – Descrizione del programma.

Con il presente programma l'Amministrazione si prefigge di collaborare economicamente, attraverso l'erogazione di contributi, al mantenimento in vita di tutte le associazioni operanti nei settori in oggetto e di sponsorizzare e promuovere tutte le manifestazioni che rispecchiano le vecchie tradizioni culturali cantoiresi, salvaguardando in tal modo il patrimonio storico/culturale cantoirese.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Si garantisce l'assistenza scolastica ai giovani, riconoscendo, anche con aiuti economici, il diritto allo studio della popolazione.

Anche per il triennio 2013/2015 è previsto il funzionamento del Centro estivo "Estate Ragazzi"; tale centro ha lo scopo, oltre che educativo, di offrire ai ragazzi adeguate iniziative ludiche, di aggregazione, sportive; Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività sono disciplinate dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 4 del 5/3/2003, esecutiva.

Nel 2004 è stata aperta la biblioteca comunale. Sino al 31/03/2008 la gestione è stata affidata ai volontari del Servizio Civile Nazionale. Da tale data la gestione è nuovamente affidata alle Associazioni di Volontariato locale.

Vengono garantite le spese di funzionamento (riscaldamento, manutenzione, ecc.), della Scuola per l'Infanzia Anna Teppa, sezione istituita nel 2001, nonché il servizio mensa ed il trasporto. Per l'anno scolastico 2012/13 sono iscritti n° 29 provenienti da Cantoira e comuni limitrofi. E' garantito il servizio mensa alle insegnanti e personale ATA.

Nell'anno scolastico 2005/2006 è stata attivata la gestione diretta dello scuolabus. Tale servizio è svolto esclusivamente dagli operatori dipendenti del Comune. E' però dal 2013 operativa la convenzione stipulata con la Comunità Montana Valli d Lanzo, Ceronda e Casternone per l'utilizzo, in caso di estrema necessità, degli autisti dell'Ente medesimo.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado i ragazzi residenti in Cantoira frequentano la scuola L. Murialdo di Ceres. Con deliberazione consiliare n° 19 del 29/09/2010 il Comune di Cantoira ha approvato la convenzione per la gestione associata della scuola medesima per il triennio 2010/2013. Si prevede per il 2013 una quota di partecipazioni di € 10.000,00 riferita a n° 10 alunni frequentanti. Il trasporto scolastico è garantito dall'autobus di linea della ditta ATAV VIGO; il Comune garantisce un contributo pari al 70% della spesa sostenuta dagli utenti;

Per gli alunni della scuola primaria è garantito il servizio mensa presso la ditta Nuovo Look, appaltatrice del servizio per gli anni 2010/2015; E' inoltre garantito il pasto alle insegnanti.

Le funzioni socio - assistenziali, per mancanza di personale e strutture, vengono delegate alla Comunità Montana a cui si corrisponde la quota annuale stabilita con apposita convenzione. Per il 2013 la Comunità Montana non ha comunicato il costo pro capite. Pertanto la previsione di spesa è prevista nella misura impegnata per il 2012 (€ 13.925,00, corrispondente ad € 25,00 pro capite).

La neonata Zona Turistica di Pesca viene gestita in economia. Il servizio è rilevante ai fini IVA. La spesa prevista per il 2013 ammonta a € 6.200 (semine, ecc)

Si conclude con l'anno scolastico 2013/2014 il terzo anno di corso di orientamento musicale di tipo bandistico (€1.200,00) finanziato dalla Provincia d Torino

Per lo svolgimento della Rassegna zootecnica del bestiame son previsti €2.200,00

Il 5 e 6 luglio 2014, si svolgerà la XVI edizione della “Fiera dell’Artigianato Tipico delle Valli di Lanzo, Ceronda e Castenrone. La gestione logistica ed economica sarà effettuata in collaborazione con il GAL.

L’Associazionismo presente e diversificato nei diversi settori quali quello culturale, turistico e sociale rappresenta un patrimonio ed una ricchezza per la nostra realtà di Paese. Il volontariato messo a disposizione all’interno delle associazioni, la condivisione di impegni e responsabilità permettono di sviluppare le funzioni di aggregazione e di socializzazione. L’Amministrazione Comunale seguendo mantenendo l’impostazione di sussidio e di interventi, già definita nel corso di questi anni, continuerà la sua azione di supporto verso le diverse realtà che caratterizzano e formano l’importante realtà associativa cantoiroese. (€ 7.500,00)

Questa azione si concretizzerà nel promuovere le manifestazioni, nel coordinare e patrocinare gli appuntamenti e le iniziative delle singole associazioni: il principio da parte dell’Amministrazione Comunale rimane quello di non sostituirsi alla realtà associativa, bensì di permettere la crescita e lo sviluppo di tutta la sua potenzialità a beneficio sia del settore di competenza, sia dell’intera comunità. Attraverso una consolidata collaborazione con le varie associazioni, si coordinerà il calendario annuale delle iniziative rivolte al pubblico, allo scopo di meglio valorizzare ogni singola manifestazione. Per il 2014 sono previsti € 15.000,00 per l’organizzazione di manifestazioni (Notte Bianca, ecc.) la cui realizzazione è comunque vincolata al reperimento di sponsor e/o contributi.

3.4.3.1 – Investimento.

Per il triennio 2014/2016 è previsto un solo investimento nell’anno 2014:

Riqualficazione del campo di calcetto (€ 120.000,00). La finalità di tale opera è quella di rendere maggiormente fruibile il campo attualmente concesso in comodato d’uso dalla Parrocchia SS. Pietro e Paolo per anni 25 al Comune di Cantoiroa.

Attualmente il campo non è dotato di illuminazione. E’ intenzione, pertanto, dell’Amministrazione procedere con la realizzazione di un sistema di illuminazione in modo da poter usufruire maggiormente della struttura.

A tal fine:

- è stato richiesto ed ottenuto un contributo da parte della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Castenrone (€ 17.229,20);
- Si è ottenuta una sponsorizzazione da parte di privati di € 25.000,00;
- E’ stato applicato avanzo di amministrazione per €13.771,00

Per la parte di finanziamento mancante (€ 64.000,00) è stata avanzata una richiesta di contributo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo Sport ai sensi del Decreto 25/02/2013 “Fondo per lo Sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui al Decreto – legge 22 giugno 2012, n. 83 .

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

- Istruttore Direttivo D1
- Istruttore Tecnico C4
- Operatore polivalente B6
- Operatore polivalente part – time B2

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

n° 1 p.c. + stampante

n° 1 scuolabus

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	38.771,00	0,00	0,00	
IMU	92.161,00	85.209,00	84.118,00	
QUOTA COMUNALE	131,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE	600,00	600,00	600,00	
CONTRIBUTO PASTI INSEGNANTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA DI TORINO	946,00	946,00	946,00	
CONTRIBUTI DA FONDAZIONE CRT	10.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI PER SERVIZI CONVENZIONATI	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
INTROITI PER MANIFESTAZIONI	8.000,00	0,00	0,00	
INTROITI DA CENTRI ESTIVI	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA	24.000,00	25.000,00	25.000,00	
PROVENTI SERVIZIO SCUOLABUS	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
PROVENTI DA RISERVA DI PESCA	6.800,00	6.000,00	6.000,00	
CANONI UTILIZZO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
CONTRIBUTI MINISTERO SPORT	64.000,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI DELLA COMUNITA' MONTANA	17.229,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	290.338,00	145.455,00	144.364,00	
Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	290.338,00	145.455,00	144.364,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2014	169.738,00	58,46	600,00	0,20	120.000,00	41,33	290.338,00	13,71
2015	144.855,00	99,58	600,00	0,41	0,00	0,00	145.455,00	18,63
2016	143.764,00	99,58	600,00	0,41	0,00	0,00	144.364,00	17,66

STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI
E CONSIDERAZIONI
SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE
(IN TUTTO O IN PARTE)**

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno impegno fondi	Importo		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
opere idrauliche torrente stura	9 1	2012	21.834,92	0,00	contributo regionale
realizzazione isole ecologiche	9 5	2012	76.000,00	0,00	avanzo di amministrazione
riqualificazione campo calcetto	6 2	2012	5.000,00	0,00	sponsor
OPERE IDRAULICHE	9 1	2010	114.500,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
REGIMAZIONE RUSCELLAM. ACQUE VIGNASSE	9 1	2013	110.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
AREA LUDICO-RICREATIVA	4 1	2011	16.000,00	0,00	FONDAZIONE CRT
RIQUALIFICAZIONE CAMPO CALCETTO	6 2	2011	20.000,00	0,00	
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA BELLAVARDA	8 1	2011	10.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA BELLAVARDA	8 1	2011	87.000,00	36.766,00	MUTUO CC DD PP
FRANA VRU	9 1	2013	29.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	9 5	2013	19.638,72	0,00	AVANZO DI AMM.NE
AREA VERDE VIA CIRCONV. CENTRO	9 6	2013	19.996,00	0,00	CONTRIBUTO CMVLCC
SENTIERO DEI SENSI	9 1	2013	23.166,00	0,00	CONTRIBUTO GAL
RIPRISTINO CANALI IRRIGUI		2000	30.987,41	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
TOTALE GENERALE OPERE			583.123,05	36.766,00	

4.2 – Considerazione sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc... .

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI

(T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000)

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	161.545,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	35.527,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	80.361,97	0,00	3.813,00	47.271,68	21.120,68	15.963,66	4.347,77
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	111,20	0,00	0,00	2.352,00	3.000,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	2.770,09	0,00	0,00	20.470,31	0,00	0,00	935,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	1.246,73	0,00	0,00	19.640,64	0,00	0,00	935,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	282,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	1.240,48	0,00	0,00	829,67	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	2.881,29	0,00	0,00	22.822,31	3.000,00	0,00	935,00
7. Interessi passivi	7.932,95	0,00	0,00	6.496,99	3.137,45	946,23	3.972,39
8. Altre spese correnti	13.082,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	394,54
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	265.804,03	0,00	3.813,00	76.590,98	27.258,13	16.909,89	9.649,70

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	116.759,30	0,00	0,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	116.759,30	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	265.804,03	0,00	3.813,00	76.590,98	144.017,43	16.909,89	9.649,70

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	47.739,86	0,00	47.739,86	0,00	72,80	85.572,35	85.645,15
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	497,00	497,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	497,00	497,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	497,00	497,00
7. Interessi passivi	11.750,96	0,00	11.750,96	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	59.490,82	0,00	59.490,82	0,00	72,80	86.069,35	86.142,15

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	110.481,28	0,00	110.481,28	0,00	0,00	18.180,80	18.180,80
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	110.481,28	0,00	110.481,28	0,00	0,00	18.180,80	18.180,80

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	169.972,10	0,00	169.972,10	0,00	72,80	104.250,15	104.322,95

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	5.967,39	0,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	13.806,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	13.806,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	13.806,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	3.520,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	23.294,69	0,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
B) SPESE C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	91.625,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	21.798,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	278,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	278,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	91.903,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	115.198,42	0,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	161.545,34
di cui :		
- oneri sociali	0,00	35.527,24
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	314.631,16
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	5.463,20
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	38.479,10
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	21.822,37
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	14.586,58
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	2.070,15
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	43.942,30

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
7. Interessi passivi	0,00	37.757,57
8. Altre spese correnti	0,00	13.477,02
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	0,00	571.353,39

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	337.046,71
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	21.798,80
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	278,40
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	278,40
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	337.325,11
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	908.678,50

CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Valutazioni finali della programmazione.

La programmazione contenuta nella presente Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2014-2016 è conforme al Programma di mandato per gli anni 2012-2017 ed alle disposizioni normative vigenti; detta Relazione raccorda le risorse finanziarie disponibili alle strategie complessive per il triennio di riferimento.

Cantoira , li 13 giugno 2014

Il Segretario Direttore
Dott.ssa Concetta CHISARI

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario**
Marinella FRANCESETTI

Timbro
dell'ente

Il Sindaco
ALA Luigi

